

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO

COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO
Provincia di Modena

Allegato alla deliberazione del G.C.
della G.M.
N° 39 del 14/03/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ssa Rosa Maria Favalezza



**PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE INTEGRATO COL PIANO
DELLA PERFORMANCE E PIANO DEGLI OBIETTIVI**

ANNI 2018-2020

INDICE

SEZIONE 1	
Il Piano della Performance	Pag. 3
SEZIONE 2	
Il mandato istituzionale, la Mission e la Vision	Pag. 9
Il mandato istituzionale	Pag. 9
La mission	Pag. 9
La vision	Pag. 10
SEZIONE 3	
La città e l'Amministrazione	Pag. 12
Il contesto esterno	Pag. 12
L'Amministrazione	Pag. 14
Il contesto interno	Pag. 18
Gli stakeholders	Pag. 21
SEZIONE 4	
L'albero della Performance	Pag. 22
Quanto già realizzato	Pag. 23
Quanto si intende realizzare	Pag. 26
SEZIONE 5	
Le modalità di controllo dei risultati conseguiti	Pag. 46
Il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) consuntivo	Pag. 47
Il controllo di gestione	Pag. 47
La relazione della Giunta Comunale al rendiconto	Pag. 48
La valutazione della performance individuale dei Responsabili	Pag. 48
SEZIONE 6	
Le azioni di miglioramento	Pag. 50

SEZIONE 1

IL PIANO DELLA PERFORMANCE

Ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare metodi e strumenti idonei a misurare la propria performance individuale ed organizzativa, intesa come il soddisfacimento dell'interesse del destinatario dell'azione amministrativa.

Il decreto stabilisce infatti le seguenti azioni:

- le Amministrazioni predispongono il piano triennale della performance da cui emergono, sia gli obiettivi strategici, che operativi, nonché tutte le azioni di miglioramento poste in essere al fine di rendere l'azione amministrativa rispondente alle necessità della collettività. La definizione di risultati misurabili su varie dimensioni (efficienza, customer satisfaction...) colloca il cittadino al centro della programmazione e della rendicontazione, in breve, dell'azione dell'Ente;
- annualmente le amministrazioni predispongono una relazione illustrativa dei risultati conseguiti, evidenziando successi e insuccessi nel rispetto del principio di trasparenza che coinvolge tutti gli *stakeholders* (portatori di interessi) nelle modalità e nelle forme definite dall'Amministrazione.

Il sistema della performance è finalizzato a misurare la capacità del Comune di San Pietro in Cariano di raggiungere gli obiettivi prefissati secondo una logica coerente con le linee strategico-politiche definite dal programma di governo approvato dal Consiglio Comunale. Misurare la performance significa pertanto in primo luogo accertarsi di seguire la "rotta giusta" e che le risorse per farlo siano sufficienti e, soprattutto, correttamente allocate; in concreto si tratta di favorire lo sviluppo delle competenze e dell'organizzazione dell'Ente nonché di verificare se i processi interni predisposti raggiungano adeguati livelli di efficienza ed efficacia. Un risultato conseguito con un notevole dispendio di risorse, per quanto apprezzabile, non è indice positivo di performance.

In questi termini il piano della performance rappresenta uno strumento che il cittadino può utilizzare per partecipare alla gestione dell'Ente verificando l'attuazione delle politiche di sviluppo e di miglioramento poste in essere. Tutto ciò in un'ottica di rendicontazione esplicita ed aperta che deve assicurare la massima trasparenza così da rendere evidenti tutti gli aspetti di un'amministrazione di qualità, anche e soprattutto quelli spesso inosservati.

Fondamentale documento programmatico triennale, il Piano della Performance individua gli obiettivi strategici da perseguire e definisce, con riferimento ai risultati finali ed intermedi conseguiti ed alle risorse poste in essere, gli indicatori per la misurazione e la valutazione *ex ante* ed *ex post* delle prestazioni rese dall'Amministrazione e dal suo personale. Oggetto di analisi sono, da un lato, il contesto socio-economico nel quale l'Amministrazione agisce e che si trova alla base delle strategie di azione, dall'altro, l'organizzazione interna, ovvero la composizione degli organi istituzionali, la struttura organizzativa e le risorse strumentali, economiche ed umane a disposizione.

La normativa del 2009 si sovrappone al T.U.E.L., D.Lgs.267/ 2000, che prevedeva due strumenti di programmazione successivi al bilancio, di dettaglio rispetto alla programmazione di più ampio respiro espressa dalla relazione previsionale e programmatica: il PEG di cui all'articolo 169 del testo unico e il piano dettagliato degli obiettivi previsto dall'articolo 197 comma 2 lett. a) e all'art. 108 c. 1.

Con il D.L. 174 del 10 ottobre 2012, nel testo integrato dalla legge di conversione del 7 dicembre 2012, n. 213, il legislatore è intervenuto inserendo un comma 3 bis all'articolo 169 che recita testualmente *"Il piano esecutivo di gestione deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con la relazione previsionale e programmatica"*, ora sostituito dal documento unico di programmazione- D.U.P. *".... Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, sono unificate organicamente nel PEG."*

Alle citate norme si aggiunge l'articolo 17 del regolamento comunale di contabilità che ribadisce l'organica unificazione del piano della performance e del piano dettagliato degli obiettivi nel piano esecutivo di gestione.

In questo piano sono indicati gli obiettivi della gestione individuati dalla Giunta Comunale affidati, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Responsabili dei servizi.

Il piano esecutivo di gestione è collegato:

- sotto il profilo economico, al bilancio di previsione finanziario mediante l'articolazione delle tipologie di entrata in categorie ed eventuali articoli, e l'articolazione di ciascun programma di spesa in macro aggregati, capitoli ed eventualmente in articoli;
- sotto il profilo organizzativo, con i centri di responsabilità individuati in base alla struttura del comune, in modo da realizzare la migliore corrispondenza tra la configurazione tecnica del bilancio e l'assetto organizzativo del Comune;
- sotto il profilo programmatico, con il documento unico di programmazione- D.U.P.- mediante la connessione e il raccordo delle strategie e degli obiettivi operativi in esso contenuti.

Nell'elaborato si illustra il percorso che, dagli indirizzi generali di Governo che caratterizzano l'intera legislatura, passa agli obiettivi strategici fissati nel Documento Unico di Programmazione ed ai relativi piani operativi (obiettivi di gestione assegnati ai capi delle aree e dei settori) contenuti nel Piano Esecutivo di Gestione, ai quali sono collegati gli indicatori deputati alla misurazione dei risultati raggiunti, ovvero della performance. Definiti annualmente e collegati ai centri di costo oggetto di azioni di controllo di spesa, gli obiettivi assegnati al personale con funzioni dirigenziali ed i relativi indicatori sono indissolubilmente legati agli obiettivi strategici pluriennali dell'Ente.

Assegnare precisi obiettivi "concreti", quali quelli posti a carico del Responsabile di ogni Area/Settore, consente di individuare chiaramente le responsabilità dei diversi attori in merito al conseguimento delle prestazioni attese e di intervenire in processi e meccanismi rivelatisi eventualmente non conformi alle aspettative. In questo senso il Piano della performance non è unicamente diretto al cittadino, ma anche alla stessa Amministrazione che in questo modo prevede meccanismi di verifica ed eventuale correzione, con cadenza almeno annuale.

Il presente documento si prefigge pertanto il duplice scopo:

- di fornire al cittadino una visione d'insieme degli ambiti in cui l'Amministrazione misura il proprio operato in quanto rappresenta schematicamente gli impegni assunti nei suoi confronti, da rispettare. In concreto si tratta di consentire al cittadino l'accesso a tutte le informazioni necessarie per valutare se l'impegno che il governo politico della città ha assunto con la sua popolazione sia stato rispettato ed in quale misura;
- di assegnare alla struttura burocratica concreti obiettivi dell'Amministrazione con strumenti idonei a raggiungerli.

I principi guida del lavoro sono stati:

- chiarezza espositiva e dei contenuti per agevolare al massimo la comprensione da parte dei cittadini;
- qualità dei contenuti affinché quanto esposto sia utile, univoco e riferibile ad uno specifico arco temporale;
- attendibilità dei dati forniti grazie al supporto documentale e alla possibile oggettiva rilevazione.

In sintesi il processo di programmazione è definito dall'albero della performance come una mappa logica che rappresenta i legami di mandato istituzionale, missione, visione, ambiti strategici, programmi/obiettivi strategici e piani/obiettivi operativi. Esso fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'Amministrazione.

L'albero della performance ha una valenza di comunicazione esterna e una valenza tecnica di messa a sistema delle due principali dimensioni della performance, individuale e organizzativa.

In questo contesto la definizione delle regole, delle fasi e dei tempi con cui gli attori devono operare diventa fondamentale per chiudere il cerchio del ciclo di programmazione. La definizione del contenuto è data dai documenti di programmazione economico gestionale: si parte dalle linee programmatiche di mandato e, passando dal documento unico di programmazione – DUP- si arriva al piano esecutivo di gestione- PEG- e al piano dettagliato degli obiettivi – PdO- che diventano, nel loro insieme, come già detto, il piano della performance.

Dal 2016 l'Amministrazione si dota di un documento specifico, di estensione temporale triennale, che sostanzialmente funge da raccordo tra la macro programmazione delle linee generali di mandato e del DUP con il

PEG e il PdO. Il documento si aggiorna annualmente ed individua con chiarezza gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi dell'ente, definendo gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione resa, nonché gli obiettivi assegnati al personale con funzioni dirigenziali e i relativi indicatori. Il piano della performance, adottato in coerenza con la programmazione finanziaria di bilancio, rappresenta un'azione di programmazione svolta a monte dell'anno di riferimento. Tale documento consente di individuare le attese dei portatori di interesse (*stakeholder*) che non sono solo i cittadini, singoli o associati, ma anche il personale dipendente dell'ente, portatore di interessi propri (gratificazione professionale, possibilità di crescita etc.) e proprie necessità (ad esempio relativamente all'orario di lavoro in un'ottica di conciliazione con le esigenze della famiglia).

Individuati con chiarezza gli obiettivi e le risorse disponibili si procede alla pianificazione che deve promuovere la cultura della trasparenza dell'attività amministrativa, migliorare il coordinamento tra i diversi ambiti organizzativi in cui è articolato l'ente (nel nostro caso le aree e i settori) e rendere più efficaci i meccanismi di comunicazione interna ed esterna. Dall'analisi dei processi di pianificazione e controllo dell'attività dell'ente emergono tre macro livelli:

- *strategico*: sulla base del programma del mandato politico vengono individuate le priorità dell'amministrazione;
- *programmatico*: mediante l'adozione del Documento Unico di Programmazione e del Bilancio di Previsione le priorità strategiche vengono recepite e trasformate in piani pluriennali con l'assegnazione delle necessarie risorse finanziarie;
- *operativo*: mediante l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione le modalità temporali, organizzative e funzionali previste per il conseguimento delle priorità individuate, sono declinate operativamente in obiettivi assegnati ai singoli Responsabili dei servizi.

In concomitanza con lo svolgimento dell'attività amministrativa, l'Ente verifica lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e il grado di efficienza delle azioni dei Responsabili dei servizi ponendo in essere, se necessario, le opportune azioni correttive. A chiusura dell'esercizio finanziario di riferimento le amministrazioni sono tenute a redigere una relazione sulla performance che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con indicazione ed analisi degli eventuali scostamenti registrati, in un'ottica di costante miglioramento e implementazione dell'azione amministrativa.

La rendicontazione della performance persegue le seguenti finalità:

- evidenziare i risultati salienti e di effettivo interesse per gli *stakeholder*;
- evidenziare gli eventuali scostamenti, positivi e negativi, di performance rispetto ai target fissati nel piano della performance;
- consentire una chiara comprensione delle azioni correttive che sono state intraprese nel corso dell'esercizio.

Gli attori che, a vario titolo con diverse competenze, intervengono nel ciclo della performance sono:

- i cittadini come portatori di interesse che con la loro azione, in forma singola o associata, possono influire sulle decisioni di programmazione del Consiglio Comunale;
- il Consiglio Comunale per quanto attiene l'adozione dei documenti di programmazione, in particolare del Bilancio di Previsione e del Documento Unico di Programmazione;
- la Giunta Comunale che, sulla scorta di quanto disposto dai documenti di programmazione licenziati dal Consiglio Comunale, adotta il Piano Esecutivo di Gestione;
- il Segretario Comunale dell'Ente che coordina l'attività dell'intero apparato amministrativo comunale, predispone la proposta degli obiettivi, cura la redazione del Piano e della Relazione Annuale della Performance che saranno oggetto di successiva approvazione da parte della Giunta Comunale. Il Segretario supporta gli organi di indirizzo politico nella definizione della pianificazione strategica, assicura la gestione operativa del funzionamento dell'ente ed il monitoraggio oltre al controllo dell'evoluzione dei risultati;
- i Responsabili di Area e Settore, tutti titolari di posizione organizzativa, che svolgono funzioni dirigenziali, ognuno per la propria Area o Settore. Essi collaborano alla definizione degli obiettivi con il Segretario

Comunale, assicurano il buon andamento della struttura assegnata, organizzano le attività degli uffici sulla base degli obiettivi assegnati, misurano e monitorano la performance della struttura di propria competenza;

- i dipendenti comunali che, con il proprio lavoro, operano per il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura di appartenenza.

Il monitoraggio complessivo del sistema di misurazione e valutazione della performance è affidato al Nucleo di valutazione che annualmente convalida la Relazione sulla Performance e valuta i Responsabili a cui sono state assegnate le funzioni dirigenziali al fine di attribuire loro la retribuzione di risultato. La commissione è composta da due esperti di comprovate competenze ed è presieduta dal Segretario Comunale, eccezionalmente dal Sindaco quando deve essere valutato il Segretario.

Le tabelle che seguono, contraddistinte dal n. 1 e dal n. 2 schematizzano rispettivamente il ciclo di gestione della performance in relazione ai documenti contabili e il processo di programmazione integrato.

Tabella 1- Ciclo di gestione della performance e documenti contabili del Comune di San Pietro in Cariano

Fasi del ciclo della performance		Documenti contabili	Documenti di performance
Definizione degli indirizzi e delle strategie	Budgeting	Programma di mandato (linee programmatiche) documento unico di programmazione (DUP) Piano esecutivo di gestione - PEG	Piano della performance
Definizione degli obiettivi strategici o operativi		Bilancio di previsione, programma triennale delle opere pubbliche, programma biennale dei servizi e forniture, programma triennale del fabbisogno del personale	
Collegamento delle risorse finanziarie e umane agli obiettivi			
Monitoraggio e misurazione	Reporting	Relazione di fine mandato	Relazione sulla performance
Rendicontazione valutazione		Relazione annuale della giunta sul rendiconto	

Tabella 2 -il processo di programmazione integrato nel Comune di San Pietro in Cariano

Descrizione	Competenza	Redazione	Contenuto	Arco temporale
Linee programmatiche di mandato	Consiglio	Sindaco	Programma generale di mandato-linee strategiche generali	Quinquennale
Documento unico di programmazione	Consiglio	Sindaco Assessori Segretario Comunale Responsabili di Area/Settore	Programma strategico triennale con individuazione dei relativi progetti	Triennale
Piano dettagliato degli obiettivi Piano della performance Piano esecutivo di gestione	Giunta	Sindaco Assessori Segretario Comunale Responsabili di Area/Settore	Declinazione degli obiettivi di dettaglio da raggiungere per attuare i progetti declinati nel DUP Esplicitazione economico finanziaria dei progetti di cui ai programmi del DUP	Annuale

TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

il concetto di performance è strettamente legato a quello di trasparenza dell'attività amministrativa e a quello di prevenzione e repressione della corruzione. Da un lato la trasparenza dell'operato del Comune ne favorisce il controllo da parte di tutti i portatori di interesse e, pertanto, funge da sprone a lavorare in un'ottica di conseguimento dei risultati ottimizzando le risorse umane finanziarie disponibili; dall'altro, la promozione di una cultura dell'anticorruzione e la repressione dei fenomeni corruttivi fanno sì che l'azione dell'amministrazione sia sempre guidata da principi di imparzialità e correttezza, e sia volta ad un utilizzo corretto delle risorse disponibili.

Trasparenza e integrità della pubblica amministrazione

Il D.lgs n. 33/2013 ad oggetto *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* ha stabilito che tali obblighi costituiscono livello essenziale delle prestazioni erogate da tutte le Amministrazioni Pubbliche. Con questo decreto legislativo sono disciplinati in maniera organica i casi di pubblicità per le finalità di trasparenza mediante inserzioni di dati, informazioni, atti e documenti sui siti Web istituzionali dei soggetti obbligati. Il più recente D.lgs. n. 97/2016 ha modificato sensibilmente la normativa. La trasparenza è definita come *"L'accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione dell'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche"*.

L'Amministrazione, tramite il Responsabile della Trasparenza e i referenti individuati all'interno della Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, capitolo del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, è tenuta ad assicurare la qualità delle informazioni riportate sul sito istituzionale nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone integrità, costante aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, comprensibilità, omogeneità, facile accessibilità garantendo la conformità degli atti ai documenti originali in possesso dell'Amministrazione con l'indicazione della loro provenienza.

Con decreto del sindaco n. n. 19130 in data 17.10.2014, la dottoressa Donatella Favalezza, Segretario Comunale dell'Ente, è stata nominata Responsabile per la Trasparenza.

La sezione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dedicata alla trasparenza, deve porsi in relazione al ciclo di gestione della performance.

La trasparenza presenta un profilo statico, consistente nella pubblicità di categorie di dati attinenti alle pubbliche amministrazioni per le finalità di controllo sociale, e un profilo dinamico direttamente correlato alla performance. La pubblicità dei dati inerenti all'organizzazione ed all'erogazione dei servizi al pubblico, infatti, si inserisce strumentalmente nell'ottica di fondo del miglioramento continuo dei servizi pubblici, connotato al ciclo della performance anche grazie al necessario apporto partecipativo dei portatori di interesse.

La pubblicità totale dei dati relativi all'organizzazione, ai servizi, ai procedimenti e dei provvedimenti amministrativi, consente alla cittadinanza di esercitare un controllo diffuso sull'azione della macchina comunale e rappresenta un importante stimolo al miglioramento continuo dei servizi pubblici comunali e dell'attività amministrativa nel suo complesso. In questo senso la programmazione in materia di trasparenza diventa parte integrante e sostanziale del ciclo della performance.

L'inadempimento agli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine ed è valutato ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato, cioè del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei Responsabili di servizio e dei singoli dipendenti comunali. In ottemperanza a quanto disposto dalla normativa in materia di trasparenza, un clic sulla specifica icona, bene in vista sul sito istituzionale del comune, denominata "Amministrazione trasparente", consente l'accesso al cosiddetto albero della trasparenza dove sono organicamente pubblicati, secondo lo schema stabilito dal legislatore, i dati che devono essere portate a conoscenza del pubblico. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, sono disponibili informazioni sull'organizzazione generale (organi di indirizzo politico amministrativo, responsabili di servizio, personale ecc..) sulle società, sugli enti partecipati dal Comune nonché sul patrimonio immobiliare comunale. Va pubblicata la documentazione inerente le gare bandite, i servizi erogati, i pagamenti effettuati, le opere pubbliche, la pianificazione territoriale ecc.. L'adempimento agli obblighi sulla trasparenza è demandato a ciascun Responsabile

di servizio con la possibilità di affidare l'incarico di procedere materialmente alla pubblicazione ad un proprio collaboratore.

Prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità

Con la legge 190 del 2012 il legislatore ha inteso prevenire e reprimere il fenomeno della corruzione e dell'illegalità attraverso un approccio multidisciplinare che, a fianco delle più tradizionali misure punitive sanzionatorie, propone nuovi strumenti (piani di prevenzione, obblighi di comunicazione e di pubblicazione) per contrastare la commissione degli illeciti.

Secondo la nuova normativa il concetto di corruzione non si riferisce esclusivamente a comportamenti rilevanti sotto il profilo penale, ma a tutte quelle situazioni che, a prescindere dalla rilevanza penale, evidenziano un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni pubbliche. Gli eventi corruttivi sono ritenuti tali se messi in atto con consapevolezza da un soggetto interno all'amministrazione, se si realizzano attraverso un uso distorto di risorse, regole, processi e se sono finalizzate a gestire interessi privati a discapito dell'interesse pubblico.

La corruzione è intesa come assunzione di decisioni (a conclusione dei procedimenti, determinazioni interne ai singoli procedimenti, gestione di risorse pubbliche) deviate dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari. Per pianificare le strategie di prevenzione della corruzione l'Amministrazione deve esaminare attentamente la propria organizzazione, le regole e le prassi di funzionamento al fine di valutare la possibile esposizione al fenomeno corruttivo. Le misure di prevenzione assumono quindi un carattere organizzativo in quanto vengono adottati interventi che toccano l'amministrazione nel suo complesso (ad esempio nel caso di riorganizzazione di controlli interni) oppure singoli settori (ad esempio la riorganizzazione dell'intero settore con una nuova distribuzione delle competenze) oppure singoli processi e/o procedimenti tesi a ridurre la condizione operativa che favorisca la corruzione. Particolare attenzione va posta alla coerenza tra il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e il Piano della Performance sotto due profili:

-le politiche sulla performance contribuiscono alla costruzione di un clima organizzativo che favorisce la prevenzione della corruzione;

-le misure di prevenzione della corruzione devono essere tradotti in obiettivi organizzativi ed individuali assegnati agli uffici e ai loro responsabili.

Il Piano di Prevenzione della Corruzione va adottato da ogni amministrazione pubblica allo scopo di assicurare interventi organizzativi destinati a prevenire il rischio di corruzione e di garantire l'idoneità morale del personale chiamato ad operare nei settori sensibili. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, che nel Comune di San Pietro in Cariano è il Segretario Comunale, nominato con decreto sindacale n 19131 del 17.10.2014, ha l'onere di predisporre il piano che è soggetto alla pubblicazione prevista dalla normativa sulla trasparenza.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ha predisposto con la massima diligenza il Piano triennale 2018-2020, approvato dall'Amministrazione. Dal 2014 è stata effettuata adeguata formazione dei dipendenti comunali in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

SEZIONE 2

MANDATO ISTITUZIONALE, MISSION E VISION

Il Comune di San Pietro in Cariano è un ente pubblico territoriale i cui poteri e funzioni trovano principio direttamente nella Carta Costituzionale (art. 114) laddove sancisce che i Comuni sono enti autonomi con potestà statutaria, titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le competenze rispettivamente di Stato e Regione. Gli Enti locali dispongono di autonomia finanziaria di entrata e di spesa, risorse autonome, stabiliscono e applicano tributi ed entrate proprie secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario.

L'Ente locale rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Ne consegue che il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e della Regione di appartenenza e provvede, per quanto di competenza, alla loro attuazione.

Lo Statuto costituisce il fondamento dell'Ente, base dell'organizzazione della sua attività politica ed amministrativa: specifica infatti le attribuzioni dei suoi organi, le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, quelle di collaborazione con gli altri enti e della partecipazione popolare, le modalità del decentramento e dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi.

IL MANDATO ISTITUZIONALE

Al Comune sono attribuite tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio di riferimento (servizi alla persona ed alla comunità, assetto ed utilizzazione del territorio, sviluppo economico) salvo quanto non espressamente attribuito ad altri soggetti dalle norme vigenti, secondo le rispettive competenze. Il Comune svolge altresì servizi di competenza statale quali la gestione dei servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e statistica.

LA MISSION

La missione dell'Ente si concretizza nel perseguimento delle finalità istituzionali, definite a livello politico attraverso un'attenta attività di programmazione necessariamente preceduta da un'analisi della compatibilità economico-finanziaria, della gestione dell'Ente e delle necessità dei cittadini. Questa attività di programmazione si conclude con la definizione di linee di attuazione e gestionali che trovano applicazione concreta nei piani e nei programmi dell'Ente. Tali programmi devono essere elaborati nel rispetto del mandato istituzionale, vale a dire devono essere volti a promuovere il benessere e lo sviluppo sociale, economico e culturale della popolazione di riferimento in un contesto di sostenibilità ambientale e di elevati standard della qualità della vita.

Da sempre riferimento forte e concreto per il territorio grazie a un'ampia gamma di funzioni amministrative e di servizi di elevata qualità, il Comune di San Pietro in Cariano è impegnato nel consolidare la propria identità, sia di interlocutore principale del cittadino e degli attori economici presenti nel proprio territorio, sia di istituzione al servizio della comunità locale nel suo complesso. Nel cammino verso la semplificazione e l'efficienza della macchina amministrativa, il Governo della città sta operando per migliorare la qualità dei propri servizi e delle proprie iniziative, utilizzando strumenti adeguati per il monitoraggio e la verifica dei risultati.

L'Amministrazione comunale, nel rispetto delle norme, dello Statuto e dei regolamenti, ispira il proprio operato al principio di separazione dei poteri per cui gli organi di governo (Sindaco, Consiglio Comunale e Giunta Comunale) svolgono la funzione politica di indirizzo e di controllo, vale a dire stabiliscono in piena autonomia obiettivi e finalità dell'azione amministrativa in ciascun settore e ne verificano il conseguimento, mentre alla struttura amministrativa (Segretario Generale, personale Responsabile di Area/Settore e non) compete, ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati, la gestione amministrativa, tecnica e contabile. Alla luce di quanto sopra esposto è evidente che gli organi politici esercitano nei confronti dell'apparato amministrativo un ruolo propulsore, di indirizzo preventivo unito ad un controllo successivo comprendente la valutazione dei risultati conseguiti.

Gli uffici comunali operano individuando le esigenze dei cittadini, adeguando costantemente la propria azione e i servizi offerti ai bisogni della collettività nel rispetto delle risorse disponibili.

In un contesto storico ed economico particolarmente difficile quale quello attuale, caratterizzato da interventi di sostegno finalizzati al superamento della crisi e di forte "discontinuità", il Comune di San Pietro in Cariano ha iniziato a proiettarsi in avanti e a interrogarsi su come orientare la propria azione. Oltre al buon andamento, all'imparzialità, alla trasparenza, all'economicità e alla qualità già previsti dalle norme, in questa fase storica così delicata, la Mission più indicata (forse l'unica possibile) per l'Ente si può sintetizzare in "Produrre di più e con minori costi salvaguardando la qualità dei servizi offerti ai cittadini". Ne consegue la necessità di ottimizzare il capitale umano dell'Ente e tutto il potenziale di cui dispone (territorio, infrastrutture, tessuto economico, risorse culturali... ecc.).

LA VISION

La missione dell'Ente - nel quadro del mandato istituzionale - viene posta in essere tramite un disegno strategico complessivo e coerente volto al conseguimento degli obiettivi gestionali. La missione dell'ente è descritta nel programma di governo e poggia su alcuni principi fondamentali su cui l'Amministrazione comunale deve basarsi per tradurre le linee di mandato in una "buona gestione del bene pubblico":

- "pianificare a lungo termine" in modo da realizzare interventi realmente pregnanti sulla vita dei cittadini;
- garantire la "qualità" degli interventi e della programmazione per rispondere ai reali bisogni dei cittadini;
- puntare sul concetto di "bene comune", principio guida dell'Amministrazione che deve essere in grado di sostenere i propri cittadini.

L'atto fondamentale di una programmazione in tal senso è costituito dagli *Indirizzi Generali di Governo*, illustrati dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva all'elezione e approvati dall'Assemblea con deliberazione n. 23 del 5 giugno 2014. Il documento illustra le linee strategiche che l'Amministrazione intende perseguire nel corso del proprio mandato ed è strettamente collegato alla valutazione e programmazione economico-finanziarie dell'Ente (bilancio di previsione pluriennale). Su queste basi si è approvato il Documento Unico di programmazione- D.U.P. 2016/2018- alla cui prima stesura ha fatto seguito l'aggiornamento riferito al triennio 2017/2019 con cui, avendo presenti le linee generali di mandato si relaziona su quanto è stato fatto e si indicano le fasi successive del processo per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione senza soluzione di continuità. L'ultimo Documento Unico di Programmazione è quello del 2018 che si pone sulla scia dei precedenti senza soluzione di continuità.

Il Documento Unico di Programmazione illustra, per singoli programmi, le scelte politiche adottate per la realizzazione degli obiettivi di mandato individuando quelli di gestione che vengono affidati, insieme alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi Capi Area/Settore con lo strumento operativo per eccellenza, il PEG.

Come evidenziato nell'analogo documento del 2016 e 2017, Amministrazione prosegue con pervicacia nell'affrontare, cercando di alleggerire, se non risolvere, serie problematiche sociali che l'impegneranno anche negli anni futuri dato che la crisi economica solo ora accenna a diminuire.

Sono state poste le basi e non solo, per dare vita ad interventi innovativi che poggiano sui quattro pilastri fondamentali che connotano l'operare dell'Amministrazione attualmente in carica fortemente impegnata nel connotare il Comune di San Pietro in Cariano quale:

- **Comune attento alle persone:** le politiche sociali sono state, sono e saranno oggetto di una particolare attenzione in modo da consentire alle realtà sociali e ai cittadini più fragili, come i disoccupati, gli anziani o i diversamente abili, di sentirsi sostenuti e di individuare nell'Ente un punto di riferimento che dà risposte concrete ai loro bisogni;
- **Comune laborioso:** importanti iniziative sono e saranno rivolte al territorio cercando di potenziarne anche l'interesse turistico attraverso la valorizzazione del sistema enogastronomico che è di alta qualità e le caratteristiche paesaggistiche ed ambientali, non ultime le risorse archeologiche e artistiche;

- **Comune bello e vivibile:** la tutela del territorio, l'attenzione alla viabilità, la riqualificazione delle aree verdi e dell'arredo urbano, la valorizzazione delle frazioni in cui è suddiviso il territorio comunale per renderle tutte vivibili con buona fruibilità dei servizi è un elemento cardine dell'Amministrazione in carica;
- **Comune trasparente e aperto:** sotto questo profilo, il dialogo e il confronto col cittadino, è attualmente in essere grazie a numerose iniziative che fanno del cittadino il protagonista della politica locale, partecipe in modo attivo e concreto alle decisioni che assume l'Amministrazione. Il "bene comune", obiettivo prioritario, consente di interpretare l'amministrazione come momento di sintesi tra i bisogni del singolo e della comunità nel suo insieme.

Gli interventi si traducono supportando i cittadini con le modalità consentite:

- dando impulso all'economia con uno sguardo particolare rivolto al turismo;
- migliorando la qualità ambientale col recupero di aree degradate e con la conservazione del patrimonio artistico, archeologico e culturale;
- sviluppando le strutture messe a disposizione dei cittadini per lo sport e il tempo libero;
- migliorando le dotazioni di servizi e le infrastrutture per la mobilità.

Il perseguimento di questi obiettivi è necessariamente legato al concetto di qualità dell'intero sistema. Una qualità che si concretizza in interventi mirati, studiati fin nei minimi dettagli e, soprattutto, rispondenti alle reali e concrete esigenze della popolazione locale tenendo comunque in considerazione le leggi del mercato.

Un'amministrazione cittadina snella, efficace, ma soprattutto concreta: questo è il presupposto per raggiungere le finalità sopra dette.

Il governo della città è impegnato a trasformare l'Ente facendolo uscire dalle logiche di burocratizzazione e appesantimento amministrativo che hanno caratterizzato la "vecchia" concezione di Amministrazione comunale.

SEZIONE 3

LA CITTA' E L'AMMINISTRAZIONE

IL CONTESTO ESTERNO

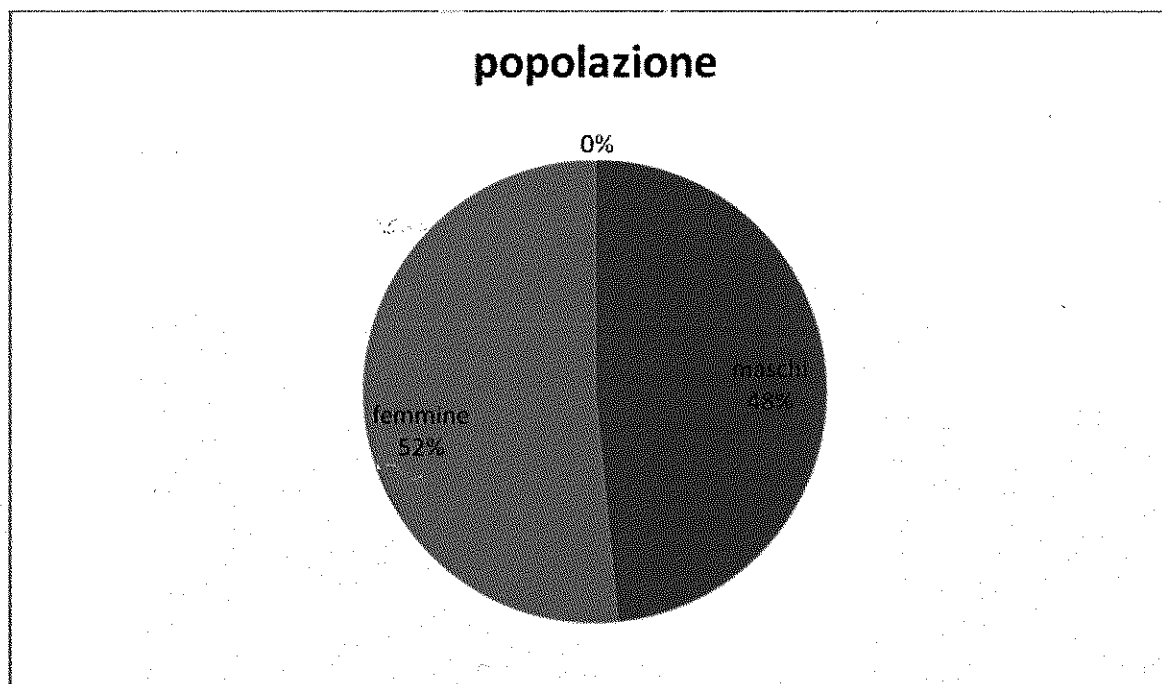
Il territorio del Comune di San Pietro in Cariano si estende su una superficie complessiva di 20 kmq. Si tratta di un territorio collinare, nel cuore della Valpolicella, non molto lontano da Verona e dal lago di Garda: Ville, pievi romaniche e corti rurali si intravedono tra ulivi e vigneti.

La natura qui regna incontrastata e colpisce per la sua bellezza soprattutto in primavera, con la fioritura dei ciliegi e dei peschi e in autunno, con l'ingiallire delle foglie.

Cinque i torrenti che attraversano il territorio.

Il territorio è attraversato per tutta la sua lunghezza, da nord a sud, dalla strada provinciale della Valpolicella. Gli altri percorsi sono di strade comunali (78 km) e vicinali (39 km).

Di seguito si pubblicano alcuni dati grafici relativi al contesto socio economico in cui si sviluppa l'attività dell'Amministrazione comunale. Ulteriori notizie sul contesto interno si possono leggere nel Documento Unico di Programmazione del 2018 approvato con D.C.C. n.35 del 29/9/2017.



Popolazione complessiva al 31.12.2017: n. 12.906 abitanti di cui maschi n. 6.222 e femmine n. 6.684 per maggiori dettagli sulla popolazione e il suo andamento negli anni si rimanda al DUP

ECONOMIA INSEDIATA

Da sempre la Valpolicella, dove si trova S. Pietro in Cariano, ha avuto nell'agricoltura la sua principale fonte di ricchezza. Soprattutto negli ultimi anni la storica vocazione alla viticoltura ha assunto importanza nell'economia della valle con la nascita di aziende agricole e cantine, sia a gestione familiare, che vere e proprie imprese industriali, famose in tutto il mondo.

Come anticipato, l'esportazione di vino imbottigliato copre i mercati di tutto il mondo ed in particolare quello del nord America e dell'Europa centrale, ma sono in ampliamento anche i mercati dell'est.

Il vino più quotato sul mercato è l'Amarone, fatto con le uve della Valpolicella.

I vigneti più pregiati si trovano nella zona collinare.

Per la difesa e la valorizzazione dei vini tipici della Valpolicella dal 1924 è costituito un Consorzio tuttora esistente.

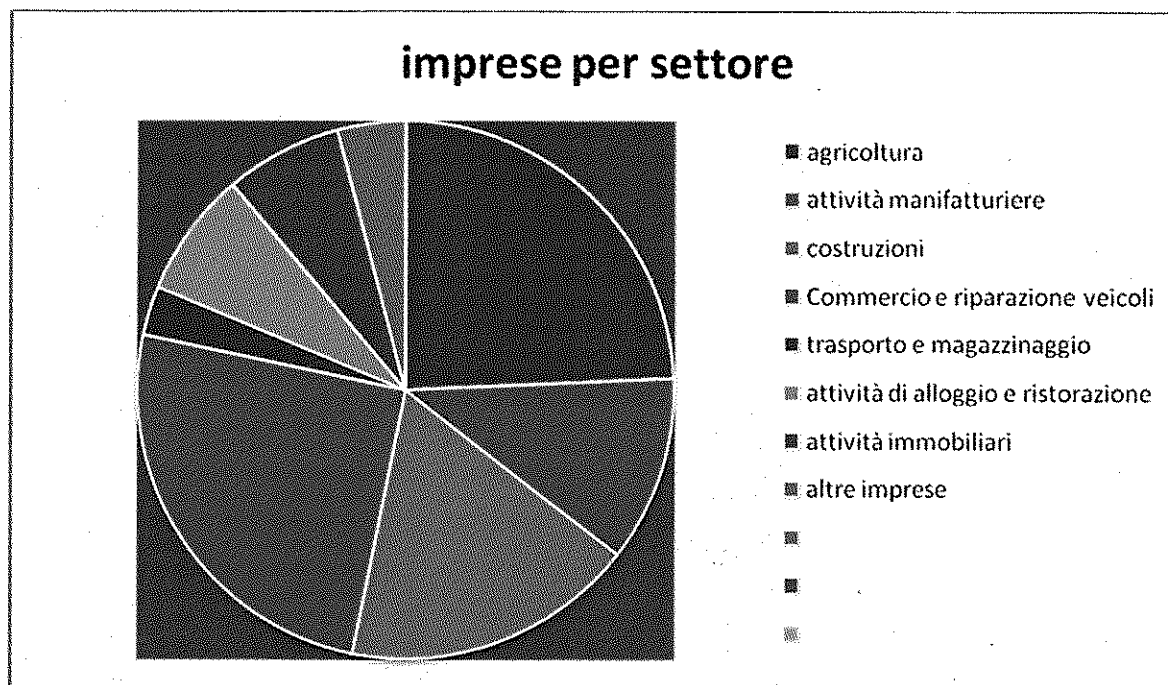
L'intensa attività agricola ha stimolato la creazione di cooperative ed aziende sociali che affiancano le grandi aziende private.

A San Pietro in Cariano è presente una Cantina Sociale.

Nel contesto economico del luogo, il commercio rappresenta l'altra importante voce economica.

Di minor rilievo è la piccola e media industria manifatturiera che ha comunque una certa importanza.

Sul territorio comunale vi sono aree artigianali industriali. Il turismo è un settore emergente nell'economia locale che l'Amministrazione comunale intende sviluppare.



Per maggiori dettagli si rimanda al DUP

STRUTTURE

tipologia				Programmazione pluriennale							
				Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Scuole											
Asili nido	n.1	iscritti n.	35	iscritti n..	35	iscritti n.	35	iscritti n.	35		
Scuole materne pubbliche	n.2	iscritti n.	115	iscritti n.	119	iscritti n.	117	iscritti n.	117		
Scuole materne private	n.4	iscritti n.	n.d.	iscritti n.	n.d.	iscritti n.	245	iscritti n.	245		
Scuole primarie	n.4	iscritti n.	724	iscritti n.	739	iscritti n.	694	iscritti n.	694		
Scuola secondaria di primo grado	n.1	iscritti n.	n.d	iscritti n.	n.d	iscritti	341	iscritti n.	341		
Istituto Statale di Istruzione superiore "L. Calabrese- P. Levi"	n.1	iscritti n.	n.d	iscritti n.	n.d	iscritti n.	1.179	iscritti n.	1.179		
Istituto agrario "Ettore Stefani Bentegodi"	n.1	iscritti n.	422	iscritti n.	440	iscritti n.	480	iscritti n.	480		
Sede del corso di laurea in Scienze e Tecnologie Viticole ed Enologiche dell'Università di Verona	n.1	iscritti	200	iscritti	200	iscritti	200	iscritti	200		
		Circa n		Circa n		Circa n		Circa n			

Strutture per anziani	n. 1	ricoverati	73	ricoverati	70	ricoverati	72	ricoverati	72
Farmacie di cui 1 comunale- le altre private	n.	3	n.	3	n.	4*	n.	4*	

* una farmacia è stata assegnata, ma non è aperta

Rete fognaria km									
	Bianca	Km.	25	Km.	25	Km.	25	Km.	25
	Nera	Km.	98	Km.	98	Km.	105	Km.	105
	Mista	Km.	0	Km.	0	Km.	0	Km.	0
Esistenza depuratore	Si			Si		Si		Si	
Rete acquedotto	Km.	100	Km.	100	Km.	100	Km.	100	
Attuazione Servizio Idrico l.	Si		Si		Si		Si		
Aree verdi, parchi, giardini	n.	81	n.	81	n.	84	n.	84	
	mq.	125.000	mq.	125.000	mq.	140.000	mq.	140.000	
Punti luce illuminazione pubblica	n.	2.559	n.	2.559	n.	2.559	n.	2.559	
Rete gas in km-	Km	103,89	Km	103,89	Km.	103,89	Km.	103,89	
Raccolta rifiuti in quintali									
	Civile	q.li	63.372	q.li	64.004	q.li	64.644	q.li	65.293
	industriale	q.li	---	q.li	---	---	q.li	---	
	Differenziata	q.li	304.000	q.li	304.000	q.li	304.000	q.li	305.000
Veicoli comunali	n.	16	n.	16	n.	16	n.	16	
Mezzi operativi comunali	n.	2	n.	2	n.	2	n.	2	
Ciclomotori comunali	n.	1	n.	1	n.	1	n.	1	
Server utilizzati dal Comune per la sua rete informatica	n.	2	n.	6	n.	6	n.	7	
Personal computer in uso agli uffici	n.	74	n.	80	n.	67	n.	70	

L'AMMINISTRAZIONE

IL PATRIMONIO COMUNALE

Il Palazzo Comunale ha sede in Via Chopin n. 3 del capoluogo cuore della città e dispone di un sito internet istituzionale (www.comune.sanpietroincariano.vr.it).

L'attività dell'Ente si svolge nelle seguenti sedi:

- Palazzo Municipale in Via Chopin n. 3;
- Via Roma n. 57 (sede servizi demografici e Comando di Polizia)

1.2.2. collegamenti tra struttura organizzativa e enti ed organismi esterni inclusi gli organismi partecipati

SERVIZI GESTITI IN CONVENZIONE

POLIZIA LOCALE con il Comune di Negrar- S. Pietro in Cariano ente capofila

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA il Comune fa parte della Centrale Unica di Committenza "Custoza Garda Tione" di cui fanno parte, oltre a San Pietro in Cariano i comuni di Bardolino, Castelnuovo del Garda, Povegliano Veronese, Sommacampagna, Sona e Valeggio sul Mincio, capofila

GESTIONE ASSOCIATA SERVIZIO IAT con i Comuni di Negrar, Pescantina, S. Ambrogio, Fumane, Marano di Valpolicella- San Pietro in Cariano ente capofila

GESTIONE ASSOCIATA AFFIDAMENTO SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS NATURAL AMBITO "VERONA1" giusta deliberazione consiliare n. 62 del 27.11.2015 con il comune di Verona unitamente a altri 47 comuni della zona nord della provincia:

SOCIETÀ PARTECIPATE

FARMACIA COMUNALE SAN MARTINO S.R.L.

Sede legale: Presso la sede municipale- Via Chopin 3- 37029 - Comune di San Pietro in Cariano

Unità locale: Via Cedrare, 53 - 37029 San Pietro in Cariano (VR)

Oggetto sociale: Gestione Farmacie comunali.

Soci: La società Farmacia comunale San Martino S.R.L. è partecipata dal Comune in ragione del 51%

Oneri gravanti sul bilancio del Comune: Nessuno.

Entrate nel bilancio del Comune: Nessuna

ACQUE VERONESI SCARL

Sede: Lungadige Galtarossa 8- 37133 Verona

Oggetto sociale: La società svolge la propria attività come gestore del servizio idrico integrato nell'area "Veronese" dell'AATO Veronese.

Soci: quota sottoscritta € 18,936 pari all'1,68%

Oneri gravanti sul bilancio del Comune: Solo in relazione alle utenze per i consumi di acqua degli immobili comunali.

Entrate nel bilancio del Comune: € 150.360 per il 2017 - *trattasi di quota di ammortamento ricalcolate in base all'effettivo utilizzo dei prestiti contratti per realizzare opere inerenti al Servizio Idrico Integrato*

ALTRE PARTECIPAZIONI

DENOMINAZIONE LEGALE

SEDE LEGALE

FORMA GIURIDICA

OGGETTO SOCIALE

QUOTA SOCIALE POSSEDUTA

CONSIGLIO DI BACINO DELL'ATO VERONESE. - EX ATO VERONESE

Via Ca' di Cozzi n. 41- 37124 Verona

convenzione tra comuni a cui si applicano le norme previste dalla vigente legislazione sui comuni- art. 17 della convenzione istitutiva - organizzazione e gestione del servizio idrico integrato a norma del d.lgs. n. 152 / 2006 e ss.mm.ii.

0,0144

DENOMINAZIONE LEGALE

SEDE LEGALE

FORMA GIURIDICA

CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD

Corso Garibaldi n. 24 CAP 37069 Villafranca (VR)

Si tratta di un Consorzio tra enti locali avente personalità giuridica di diritto

OGGETTO SOCIALE	pubblico. Questo organismo sostituirà al Consorzio Verona Due del Quadrilatero nell'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di 58 comuni della provincia di Verona, affidamento, gestione e coordinamento dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti
QUOTA SOCIALE POSSEDUTA	0,0144
DENOMINAZIONE LEGALE	CONSORZIO DI BACINO VERONA 2 DEL QUADRILATERO
SEDE LEGALE	Corso Garibaldi Villafranca (Vr)
FORMA GIURIDICA	Consorzio tra Enti Locali, il Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero, assume la qualifica di Autorità d'Ambito Provvisoria, ai sensi della Legge Regionale Veneta 21/01/2000 n° 3
OGGETTO SOCIALE	affidamento, gestione e coordinamento dei servizi di raccolta trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani
QUOTA SOCIALE POSSEDUTA	2%
DENOMINAZIONE LEGALE	CONSORZIO INTERCOMUNALE SOGGIORNI CLIMATICI
SEDE LEGALE	Via Macello 23 Verona
FORMA GIURIDICA	consorzio a partecipazione interamente pubblica con più partecipanti
OGGETTO SOCIALE	gestire, direttamente ovvero in collaborazione con i comuni della provincia di Verona, iniziative, programmi e servizi rivolti all'assistenza della popolazione amministrata consistenti nella organizzazione di soggiorni climatici montani e marini, in Italia ed all'estero.
QUOTA SOCIALE POSSEDUTA	2,32000
DENOMINAZIONE LEGALE	ISTITUZIONE COMUNALE SERVIZI SOCIALI
SEDE LEGALE	Via Chopin, 3 - 37029 San Pietro in Cariano (VR)
FORMA GIURIDICA	Istituzione con unico partecipante il comune di San Pietro in Cariano
OGGETTO SOCIALE	gestione in forma autonoma dei servizi finali denominati: - Casa di riposo e Centro Diurno per anziani. Col 1° aprile 2018 sarà completamente attiva l'P.A.B. "Veronesi dott. Germano", formalmente costituita con decreto del Direttore dell'U.O. non autosufficienza IPAB Autorizzazione e Accreditamento n.23 del 31.10.2017. Da quel momento l'ICSS cesserà di esistere e non ci sarà più nemmeno il settore comunale asilo nido. Questo perché servizio, tuttora gestito direttamente dal Comune è stato trasferito al nuovo ente pubblico coi servizi già gestiti dall'ICSS- casa di riposo e centro diurno comunali.
QUOTA POSSEDUTA	100,00000
ALTRI SOGGETTI PUBBLICI ADERENTI	nessuno
SOGGETTO VIGILANTE	comune
DENOMINAZIONE LEGALE	Azienda ULSS n. 9 Scaligera
SEDE LEGALE	Via Valverde n. 42- Verona

Dal 1° gennaio 2017, come determinato dalla legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016, è istituita l'Ulss9 Scaligera, inserita nel contesto del Sistema Sanitario Regionale del Veneto, che ridisegna funzioni e competenze delle tre Aziende Socio Sanitarie Locali di Verona e provincia, Ulss 20 Verona, Ulss 21 Legnago e Ulss 22 Bussolengo. A effetto della incorporazione, la relativa estensione territoriale corrisponde a quella della città di Verona e

dell'intera provincia. L'Azienda sé suddivisa in quattro distretti

ASSOCIAZIONI

1. "Unione dei Comuni dei tre territori veronesi", associazione attualmente composta da 10 Comuni con compiti di coordinamento per perseguire gli obiettivi del Patto dei Sindaci a cui ha aderito il Comune di San Pietro in Cariano

2. "Associazione Temporanea di scopo"-ATS- per la gestione di attività strumentali nel quadro del "Patto dei Sindaci" promosso dall'Unione Europea

3. Associazioni nazionale città del vino L'obiettivo dell'Associazione è quello di aiutare i Comuni (con il diretto coinvolgimento di Ci.Vin srl, sua società di servizi) a sviluppare intorno al vino, ai prodotti locali ed enogastronomici, tutte quelle attività e quei progetti che permettono una migliore qualità della vita, uno sviluppo sostenibile, più opportunità di lavoro

4. Associazione strada del vino Valpolicella *L'associazione intende valorizzare e promuovere le produzioni vitivinicole ed agricole incentivando lo sviluppo economico territoriale e lo sviluppo di una moderna imprenditorialità anche attraverso formazione e aggiornamento professionale*

5. Associazione nazionale comuni- ANCI *L'associazione nazionale comuni, attiva da più di cento anni:*
 - *promuove lo studio di problemi che interessano Comuni e Città metropolitane e orienta la propria sensibilità a cogliere tendenze, mutamenti e nuove criticità su ogni materia riguardante la Pubblica Amministrazione;*
 - *interviene con propri rappresentanti in ogni sede istituzionale in cui si prendano decisioni concernenti gli interessi delle Autonomie locali;*
 - *presta in modo diretto, o mediante accordi e convenzioni con varie società, attività di consulenza e assistenza ai Comuni relativamente a competenze che la legge attribuisce al Parlamento e allo Stato nazionale;*
 - *esamina i problemi che riguardano i dipendenti degli Enti locali e riveste un ruolo nell'agenzia (ARAN – Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile nelle Pubbliche Amministrazioni) che tratta la definizione del contratto nazionale di lavoro del comparto;*
 - *favorisce iniziative per diffondere la conoscenza delle istituzioni locali, accrescere l'educazione civica dei cittadini e la loro partecipazione alla vita della municipalità;*
 - *incoraggia e coordina le relazioni internazionali dei suoi associati e le loro attività nel campo della cooperazione internazionale decentrata.*

6. Associazione Anci Veneto *Associazione regionale dei Comuni del Veneto, a cui aderisce da anni anche il comune di san Pietro in Cariano, riunisce, coordina e rappresenta nelle sedi istituzionali i Comuni della Regione. È nata il 19 maggio 1973 come Sezione Regionale dell'ANCI, e dal 1993 si è data uno statuto autonomo, assumendo l'attuale denominazione.*

7. Associazione nazionale ufficiali di stato civile- A.N.U.S.C.A *Associazione che, fornisce agli operatori dei Servizi Demografici supporto rappresentativo in tutte le sedi istituzionali.*

8. Associazione nazionale uffici tributi enti locali – A.N.U.T.E.L. *Associazione sorta o quale organo di consulenza e di supporto per i Responsabili degli Uffici Tributi delle Amministrazioni locali.*

Concessioni

Erogasmet SPA

Sede legale : Via Vittorio Emanuele II, 4/28 - 25030 Roncadelle (BS)

Attività gestita: erogazione del gas metano. E' in corso la gara per il nuovo affidamento. La concessione sottoscritta con la società è scaduta e è in proroga ope legis.

1.2.4. ACCORDI DI PROGRAMMA**Patto dei Sindaci**

Si tratta di un accordo di programma tra il Comune di San Pietro in Cariano e l' "Unione Comuni dei tre territori veronesi"

Nell'ambito delle azioni per la sostenibilità e l'efficienza energetica, il Comune di San Pietro in Cariano, con deliberazione C.C. n. 10 del 10.04.2014, ha aderito all'iniziativa europea del Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors) che unisce le autorità locali e regionali in un impegno comune per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica.

I percorsi della fede

Si tratta di un accordo coi comuni di Fumane, Marano di Valpolicella, Negrar, Sant'Ambrogio di Valpolicella che hanno stabilito di realizzare il progetto "Itinerari della fede in Valpolicella- sulle tracce della Claudia Augusta Padana". Il progetto si inserisce in un programma regionale finalizzato alla realizzazione di interventi per la riqualificazione e il risanamento del paesaggio veneto, valorizzando luoghi di particolare pregio e di rilevante interesse storico culturale.

"Valpolicella e Valdadige in bici"

Con deliberazione consiliare n. 86 del 29 dicembre 2014 si è approvato un accordo con i comuni di Negrar, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Fumane, Marano di Valpolicella, Dolcè, Pescantina e Sant'Anna d'Alfaedo per realizzare un sistema di mobilità ciclistica a rete. Si ipotizzano percorsi per circa 200 chilometri. Il progetto sostanzialmente consiste nella realizzazione di segnaletica lungo i percorsi, di una cartografia cicloturistica e di un sito internet che promuova il territorio attraverso questo tipo di mobilità. L'intento è anche di scaricare la cartografica e le tracce GPS oltre a creare collegamento con la pagina internet dei principali elementi storico artistici e delle principali strutture di ospitalità per vitto, alloggio e produzione di cibi e prodotti locali.

Intesa programmatica d'area- veronese- IPA

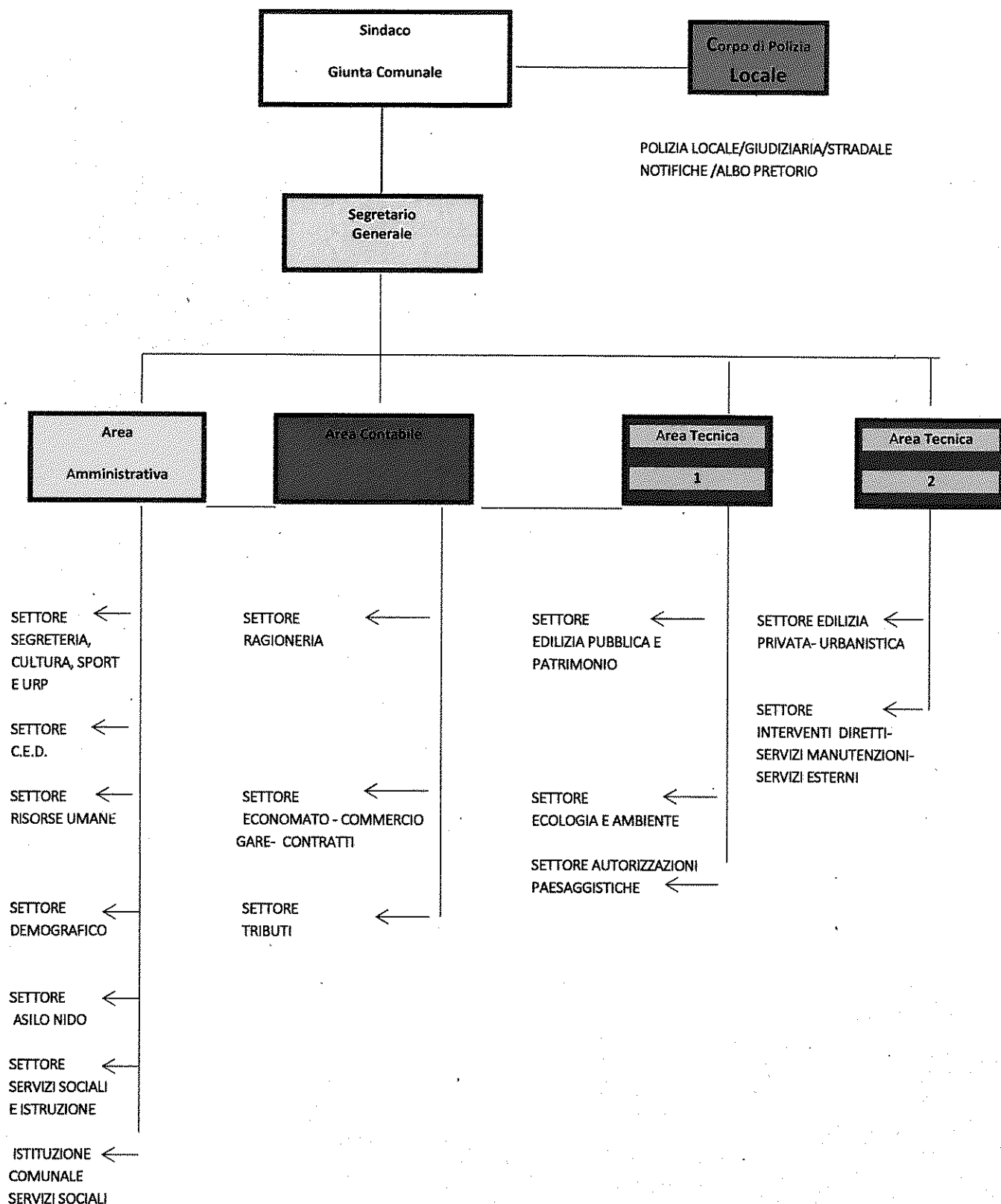
Ai sensi della DGR Veneto n. 2796 del 12 settembre l'IPA è un soggetto politico e non amministrativo la cui attività è fondata sul metodo della co-decisione, attraverso il quale vengono formulate proposte politiche con l'obiettivo di incidere, non solo sulla programmazione della regione veneto, ma anche su quella degli stessi enti locali coinvolti. Una delle funzioni dell'IPA è vincolare su base volontaria le politiche e gli strumenti di programmazione dei soggetti coinvolti agli obiettivi e alle strategie comuni, impegnandosi a destinare risorse al cofinanziamento di azioni e progetti, eventualmente tramite accordi di programma in modo che anche i privati possano partecipare.

I comuni di Arcole, Bussolengo, Buttapietra, Castel D'Azzano, Castenuovo del Garda, Lazise, Mozzecane, Nogarole Rocca, Pastrengo, Pescantina, Povegliano Veronese, San Martino Buon Albergo, San Pietro in Cariano, Sommacampagna, Sona, Valeggio sul Mincio e Zevio, insieme ai rappresentanti di Cassartigiani, Coldiretti, Confagricoltura, Confindustria, Confesercenti, Confartigianato, Confcommercio, Cia, Cna e API operanti nell'area veronese si sono incontrati decidendo di costituire un'IPA in rappresentanza del territorio dell'area vasta veronese non ricompreso nell'ambito delle due IPA già esistenti in provincia di Verona. Il comune di San Pietro in Cariano vi ha aderito con deliberazione consiliare n. 34 del 26 giugno 2015

IL CONTESTO INTERNO

Per comprendere il percorso da intraprendere e focalizzare gli obiettivi è fondamentale capire di quali risorse si dispone e qual è il contributo che esse possono dare all'Ente. In tal senso, il nuovo Governo della città, insediatosi nel giugno 2014 ha voluto dotare l'ente di un assetto organizzativo omogeneo per aree (a loro volta suddivise in settori) ed ha modificato l'area delle posizioni organizzative che svolgono le funzioni dirigenziali. Si è ritenuto cioè di provvedere ad una ricomposizione delle aree e a una ricollocazione dei servizi e degli uffici indipendenti che tenesse conto di una migliore omogeneità di funzioni e potesse assicurare il perseguimento degli obiettivi politici prefissati.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



La nuova macchina comunale è stata articolata come sopra illustrato:

- aree di primo livello (amministrativa, contabile, tecnica 1 e 2): si tratta di strutture organizzative stabili che assicurano un complesso organico di funzioni. Rappresentano aree omogenee di attività sia a carattere

amministrativo che tecnico. I Responsabili delle Aree svolgono sulle strutture di secondo livello, i settori, una mera funzione di controllo e coordinamento;

- settori, numero 14, strutture organizzative preposte allo svolgimento di attività e compiti di carattere omogeneo, compresi quelli di studio, ricerca e collaborazione, aventi continuità operativa e autonomia organizzativa funzionale e finanziaria (Aree e Settori sono rette da Funzionari a cui è stata attribuita la posizione organizzativa. Alle dirette dipendenze del Sindaco vi è il Comando di Polizia Locale); i settori diverranno 13 dal 1° aprile con l'eliminazione del settore asilo nido, servizio trasferito all'IPAB, come detto;
- servizi: articolazione organizzativa interna al settore è costituita raggruppando più uffici che gestiscono politiche e attività omogenee. Il servizio costituisce il punto di riferimento per le politiche finanziarie, per le innovazioni organizzative e per la programmazione e il controllo della gestione.
- uffici: sotto-unità del servizio.

Le risorse finanziarie a disposizione dell'Amministrazione per il triennio 2018-2020 sono state allocate con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 27 dicembre 2017 di approvazione del Bilancio di Previsione dell'Ente.

Nel periodo di riferimento le entrate previste sono ripartite come di seguito indicato:

ENTRATE	2018	2019	2020
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva, perequativa	6.153.625,45	6.406.536,34	6.567.194,34
Trasferimenti correnti	1.405.097,30	1.475.352,32	1.519.613,02
Entrate extra-tributarie	3.635.775,67	3.754.188,09	3.828.788,00
Entrate in conto capitale	1.415.000,00	2.155.000,00	1.505.000,00
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.571.018,00	2.699.568,90	2.780.555,98
Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.057.400,00	3.210.270,05	3.306.578,19
totale	18.237.916,42	19.700.915,70	19.507.729,53

Nella tabella che segue sono indicate le spese previste per il triennio 2018- 2020

SPESE	2018 Euro	2019 Euro	2020 Euro
Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.907.743,94	3.841.339,61	4.090.980,46
Ordine pubblico e sicurezza	366.075,95	384.379,84	395.911,32
Istruzione e diritto allo studio	1.164.550,00	1.222.777,65	1.259.461,12
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	76.096,51	79.901,42	82.298,54
Politiche giovanili, sport e tempo libero	193.100,00	202.755,05	208.837,75
Turismo	40.000,00	42.000,04	43.260,08
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	65.750,00	1.435.787,50	535.811,14

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.519.781,90	1.595.771,13	1.643.644,40
Trasporti e diritto alla mobilità	733.736,00	754.715,10	871.356,65
Soccorso civile	10.000,00	10.500,01	10.815,02
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.054.249,62	2.730.844,90	2.770.100,09
Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività	41.200,00	43.260,01	44.557,82
Fondi e accantonamenti	238.117,82	250.023,72	257.524,44
Debito pubblico	1.199.096,68	1.197.020,77	1.197.036,53
Anticipazioni finanziarie	2.571.018,00	2.699.568,90	2.780.555,98
Servizi per conto terzi	3.057.400,00	3.210.270,05	3.306.578,19
Totale	18.237.916,42	19.700.915,70	19.507.729,53

GLI STAKEHOLDERS

I principali *stakeholders* del comune di San Pietro in Cariano sono, da un lato i cittadini-utenti che, in forma singola o associata, rivolgono all'amministrazione cittadina richieste e istanze, dall'altro i dipendenti comunali i quali operano all'interno dell'amministrazione lavorando per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Governo della città. Entrambe le categorie sono portatrici di interessi diversi, interessi dei quali l'Amministrazione comunale deve necessariamente tenere conto. Nel dettaglio:

- cittadini-utenti intesi, sia come privati cittadini, che come associazioni, cooperative, imprese, società, esercenti... Al di là dell'importanza di elaborare politiche di Governo che tengano conto dei bisogni della cittadinanza nel suo complesso, il cittadino-utente deve affrontare nella quotidianità il proprio rapporto con l'amministrazione. Il problema principale dell'eccessiva burocratizzazione si concretizza nel fatto che l'utente non sa a chi rivolgersi per avere una determinata informazione oppure deve recarsi presso più uffici al fine di avere l'informazione completa di cui necessita. Accade talvolta che gli iter burocratici siano così lunghi ed articolati da far desistere l'utente;
- i dipendenti comunali: affinché un'amministrazione sia efficace e produttiva è necessario che i dipendenti siano ben consci del proprio ruolo all'interno della macchina comunale e della responsabilità nei confronti dell'utenza. In questo senso l'Amministrazione deve monitorare attivamente i ruoli, i carichi di lavoro, le competenze affinché la persona giusta sia collocata nel posto giusto in modo da affrontare tempestivamente situazioni di criticità. Inoltre, in un contesto socio economico in continua evoluzione, l'aggiornamento professionale riveste un ruolo primario nel far sì che il dipendente si senta in grado di affrontare serenamente la sfida professionale quotidiana, sia cioè in grado di gestire autonomamente e correttamente le problematiche lavorative che gli si presentano;
- mondo dell'associazionismo e settore del volontariato che vengono costantemente coinvolti nell'elaborazione delle politiche, soprattutto in campo sociale e nella realizzazione di progetti che possono prevedere l'istituzione di tavoli di concertazione, anche inter-istituzionali, che vedono la partecipazione attiva di tutti gli attori coinvolti.

SEZIONE 4

ALBERO DELLA PERFORMANCE

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta graficamente i legami tra mandato istituzionale, , ambiti strategici come individuati nelle linee di mandato istituzionali e riprese dal DUP, all'interno dei quali sono individuati programmi che definiamo strategici (in relazione all'ambito a cui appartengono: trasparenza, vivibilità, attenzione alle persone, laboriosità) e piani operativi che si sviluppano sul piano dell'azione concreta nei singoli servizi detti programmi e che, con risorse e azioni, saranno ripresi con un maggior dettaglio nel PEG. In altri termini tale mappa dimostra come il mandato istituzionale si traduce in concrete azioni per realizzare la *mission* dell'Ente come individuata dal programma politico.

Esso fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione.

Programmi strategici

I programmi strategici sono riferiti al triennio 2018-2020. Le schede obiettivo dei programmi strategici, in cui per l'appunto questi ultimi si articolano, ne forniscono una breve descrizione e ne indicano gli *stakeholders*

Piani operativi

Le schede obiettivo dei piani operativi, cioè dei piani che attuano il programma strategico, forniscono una breve descrizione di ciò che il Comune intende fare, gli *stakeholders*, il periodo a cui si riferisce l'obiettivo, il responsabile gestionale e gli altri soggetti della struttura burocratica che devono collaborare, il responsabile politico. Alla descrizione seguono gli indicatori da verificare per il raggiungimento dell'obiettivo

L'esposizione è sviluppata in modo da consentire al lettore l'immediato collegamento tra i programmi/obiettivi strategici dei relativi ambiti come individuati dall'Amministrazione nelle linee di mandato e piani/obiettivi operativo. Nel documento "Piano dettagliato degli obiettivi", che fa parte del PEG, gli obiettivi (strategici e operativi) sono raggruppati in schede, ciascuna per ogni Responsabile di settore, quindi con una diversa logica a beneficio, in questo caso, della struttura burocratica, dei responsabili in primis, per fornirli di uno strumento di facile consultazione che evidenzia in modo chiaro i compiti sfidanti loro assegnati dall'Amministrazione che si accompagnano a quello, comune a tutti, di mantenere il livello di qualità a quantità dei servizi. Le schede indicano anche il "peso" attribuito a ciascun obiettivo al fine di misurare la performance dei Responsabili di servizio, in questo ente i Capi Settore titolari di posizione organizzativi. [1]

[1] L'articolo 169 del D.Lgs. 267/00 come modificato con L. 174/2012 al comma 3 bis recita: "Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macro aggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG."

PROGRAMMI/OBIETTIVI STRATEGICI IN CIASCUN AMBITO DI STRATEGICO (DUP)

Come citato in premessa, la Giunta Comunale si è prefissata obiettivi ambiziosi che facciano del Comune il primo punto di riferimento per i cittadini e le attività produttive, rendendolo motore dell'economia con lo sviluppo di aspetti sino ad ora non sufficientemente curati, sintetizzati nello slogan "San Pietro in Cariano paese a misura d'uomo". Questa, trasformazione è strettamente legata al concetto di qualità dell'intero sistema. Una qualità che si concretizza in interventi mirati, rispondenti alle reali esigenze della popolazione locale.

Nelle tabelle che seguono sono descritti gli interventi sinora attuati e, successivamente, quelli che si intendono attuare. Essi, articolati in programmi/obiettivi, sono raggruppati per ambiti di intervento strategico. Per ogni programma/obiettivo strategico è indicata la missione di bilancio a cui esso è pertinente. Quest'ultima indicazione è data per agganciare il piano della performance al bilancio e al DUP. I programmi e gli obiettivi strategici replicano

quelli individuati nel DUP con la differenza che in quest'ultimo essi sono raggruppati per missione e non per ambiti di intervento strategico come avviene in questa sede..

QUANTO E' GIA' STATO REALIZZATO

A seguire, in formato tabellare, è descritto lo stato di attuazione dei programmi, pur se in forma sintetica. Si è utilizzata la grafia in corsivo per facilità di lettura. Emerge come gli obiettivi di mandato siano perseguiti con costanza, chiarezza e continuità consolidando iniziative che si dimostrano positive e accolte con favore dai cittadini sul piano concreto. In effetti, la programmazione connota l'attività amministrativa consentendo di ottimizzare le risorse economiche, strumentali e umane.

Per un maggior dettaglio si rinvia al DUP 2018, approvato con deliberazione di C.C. n. 33/2017. Un esame che tenga conto anche degli aspetti contabili può essere effettuato solo per il 2015 e il 2016 dall'esame congiunto con il conto consuntivo di quegli esercizi.

ORIZZONTE TEMPORALE 2018-2020		
AMBITO STRATEGICO	SAN PIETRO IN CARIANO COMUNE TRASPARENTE E APERTO	
PROGRAMMI STRATEGICI [2]	STAKEHOLDERS	Rapporto con DUP e bilancio
1.1. Comunicare in modo puntuale ed efficiente l'attività dell'Amministrazione <i>Azioni già poste in essere: attivazione dell'applicativo MUNICIPIUM che consente di dialogare col cittadino- apertura di un profilo del Comune di San Pietro in Cariano su social network per ora facebook- restyling sito web istituzione del Comune</i>	Cittadini	Missione=01
1.2 Maggiore trasparenza - garanzia della legalità <i>Azioni già poste in essere: attuazione del nuovo sistema contabile- redazione di un Documento Unico di Programmazione, DUP, chiaro e di facile lettura anche per il cittadino medio- nuovo software molto chiaro per gestire la sezione del sito web istituzionale Amministrazione Trasparente- Rifacimento completo e non semplice aggiornamento del Piano Triennale Prevenzione della Corruzione- PTPC- individuando azioni incisive- mappatura di tutti i processi dell'Ente e sua pubblicazione- formazione annuale del personale in tema di anticorruzione</i>	Cittadini	Missione=01
1.3 Nuove modalità di governo: la partecipazione dei cittadini <i>Azioni già poste in essere: attivazione e piena operatività delle Consulte che consentono un proficuo dialogo e la partecipazione concreta dei cittadini alla gestione del Comune- valorizzazione dell'Associazionismo con la creazione dell'Albo e della Consulta delle Associazioni, normate da uno specifico regolamento- potenziamento dell'Ufficio Relazioni col Pubblico, URP</i>	Cittadini, Associazioni	Missione=01
1.4 Avvicinare il comune ai cittadini rendendo più efficiente la macchina comunale e semplificare i processi <i>Azioni già poste in essere: riorganizzazione della struttura organizzativa- attività formativa del personale per una miglior preparazione tecnica- attivazione dell'Ufficio di Disciplina per contrastare con vigore i comportamenti scorretti</i>	Cittadini, dipendenti comunali	Missione=01
1.5 San Pietro in Cariano senza carta <i>Azioni già poste in essere: sostituzione dei vecchi programmi informatici con un'unica piattaforma-registrazione dei contratti con modalità elettronica-Costituzione Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, ANPR- creazione del fascicolo elettorale elettronico-</i>	Cittadini, dipendenti comunali	Missione=01

gestione dell'archivio nazionale delle strade e dei numeri civici, ANSC		
AMBITO STRATEGICO	SAN PIETRO IN CARIANO COMUNE BELLO E VIVIBILE	
PROGRAMMI STRATEGICI	STAKEHOLDERS	Rapporto con DUP e bilancio
<p>2.1. Migliorare la sicurezza nel territorio</p> <p><i>Azioni già poste in essere: turnazione in servizio degli agenti di Polizia Locale- installazione sistema di videosorveglianza</i></p>	Cittadini	Missione= 03
<p>2.2 Attuazione di politiche più incisive per il rispetto della legalità da parte dei cittadini e contenimento dei comportamenti negativi</p> <p><i>Azioni già poste in essere: lezioni agli alunni delle scuole primarie sul comportamento corretto da parte del Comandante della Polizia Locale.</i></p>	Cittadini	Missione= 03
<p>2.3 Miglioramento del patrimonio immobiliare, in particolare di quello scolastico</p> <p><i>Azioni già poste in essere: adeguamento antisismico della scuola elementare di Corrubio, della scuola materna di Bure e delle scuole primarie di Pedemonte e San Floriano- messa in sicurezza degli impianti tecnologici dell'edificio che ospita la Casa di Riposo, lavori attualmente in corso.</i></p>	Cittadini, studenti, utenti casa di riposo e centro diurno	Missione= 04
<p>2.4 Le scelte urbanistiche</p> <p><i>Azioni già poste in essere: adozione del PAT, ora all'esame della Regione Veneto-- sistemazione pratiche urbanistiche problematiche come la lottizzazione Ca' del Cora (PUA approvato nel 1977) - revisione della schedatura delle ex corti rurali di antica origine e del centro storico</i></p>	Cittadini Imprenditori tecnici	Missione= 08
2.5 Rinnovare e rigenerare il territorio urbanizzato	Cittadini	Missione= 08
<p>2.6 Riqualificazione aree degradate e da bonificare</p> <p><i>Azioni già poste in essere: riqualificazione cava Contine i cui lavori sono attualmente in corso- monitoraggio degli sviluppi della bonifica della discarica Ca' Filissine</i></p>	Cittadini	Missione= 09
<p>2.7 Riduzione inquinamento ed efficientamento energetico</p> <p><i>Azioni già poste in essere: adesione al Patto dei Sindaci- erogazione di contributi comunali ai cittadini che installano impianti di combustione a gas metano o GPL negli autoveicoli, che per il riscaldamento degli edifici utilizzano caldaie a condensazione a gas, che acquistano una bicicletta a pedalata assistita</i></p>	Cittadini Ditte	Missione= 09
<p>2.8 Rendere più fluido il traffico, ridurre incidenti stradali con buon mantenimento patrimonio stradale</p> <p><i>Azioni già poste in essere: manutenzione strade comunali anno 2015- sistemazione e messa in sicurezza dell'intersezione tra la S.P. 4 Via Ingelheim con Via Avanzi e Via Tofane- opere complementari ai lavori di sistemazione e messa in sicurezza del tratto urbano della SP 4 della Valpolicella fra Via Mara e Via Beethoven- rotatoria sulla S.P. n. 1/a "Del Brennero" al km 295+800 tra Via Volta e Via XXV Aprile e le controstrade della lottizzazione Ca' del Cora- miglioramento della viabilità in Pedemonte, lavori per ora solo appaltati- Realizzazione marciapiede ciclopedonale tra Villa Amistà e Moro Freoni in Corrubio, opera di cui è in corso la gara per l'affidamento dei lavori- rotatoria tra via G. Pascoli e via Poiano di cui è prossima l'approvazione del progetto definitivo</i></p>	Cittadini	Missione= 9

2.9 Potenziamento sistema di protezione civile <i>Azioni già poste in essere: convenzione con altri Comuni per istituzione di un fondo per la gestione del distretto di protezione civile VR 2 della Lessinia occidentale</i>	Cittadini, gruppi di protezione civile	Missione= 11
--	--	--------------

AMBITO STRATEGICO	SAN PIETRO IN CARICANO COMUNE ATTENTO ALLE PERSONE
-------------------	--

PROGRAMMI STRATEGICI	STAKEHOLDERS	Rapporto con DUP e bilancio
3.1 Stimolare l'amore per i libri e la lettura <i>Azioni già poste in essere: realizzazione dei progetti "Esperienza giovani" di volontariato all'estero, "Nati per leggere- la "Primavera del libro", mostra mercato itinerante dell'editoria per bambini e ragazzi che si è svolta a San Pietro in Carignano nel 2014 e vi si svolgerà nel 2019</i>	Cittadini, studenti	Missione=05
3.2 Organizzazione di eventi culturali	Cittadini, associazioni	Missione=05
3.3 Creare il giusto collegamento tra sport e cultura	Cittadini, ass.ni sportive e culturali	Missione=06
3.4 Incentivazione dello sport con attenzione anche agli sport minori <i>Azioni già poste in essere: accordo con l'Università di Verona, scienze neurologiche, biomediche e del movimento, per promuovere la camminata sportiva, obiettivo da collegare anche con quelli del Patto dei Sindaci di Bruxelles "The Covenant of Mayors", a cui ha aderito questo ente, patto che coinvolge le città europee che desiderano impegnarsi nella riduzione dell'emissione di CO₂ - creazione rete sentieristica- i percorsi della fede- ampliamento del campo di allenamento di Via Belvedere a Corrubio</i>	Cittadini e associazioni sportive	Missione=06
3.5 Attenzione ai giovani <i>Azioni già poste in essere: attivazione dello sportello Informagiovani e apertura Sala studio a Corrubio</i>	Cittadini, studenti	Missione=12
3.6 Attenzione ai soggetti deboli <i>Azioni già poste in essere: numerosissime, da contributi per il pagamento delle spese d'affitto, di quelle scolastiche e altro, il banco alimentare, il ricorso a voucher per far lavorare soggetti disoccupati, l'adesione al Patto territoriale promosso dall'esecutivo dell'U.S.L. per favorire opportunità di inserimento lavorativo dei cittadini adulti appartenenti alle categorie protette, la lotta all'evasione per una maggiore equità, Centro Aperto (a San Pietro in Carignano e a Pedemonte), l'assistenza domiciliare, il telesoccorso, la sorveglianza effettuata da pensionati a scuola e durante le attività ludiche nei parchi pubblici attigui agli edifici scolastici. Si sono individuati quattro nuovi percorsi di sostegno: 1. "Spazio famiglia" che accompagna e sostiene la genitorialità rivolto alle famiglie con bambini da zero ai tre anni. 2. "Gen-Ado", analogo progetto rivolto ai genitori con figli dagli 11 ai 14 e dai 15 e 17 3. "Famiglie a rete" per promuovere il lavoro sinergico tra famiglie, servizi e associazioni del territorio. 3. "Sostegno mamma", progetto pilota per aiutare le famiglie a gestire con serenità le emergenze e le difficoltà successive alla nascita di un figlio. Progetto Euradesk che si prefigge l'obiettivo di promuovere la manifestazione dei diritti di cittadinanza dei giovani della nuova Europa elevando la possibilità di partecipazione delle nuove generazioni alle opportunità offerte dall'Unione Europea nei settori di interesse</i>	Cittadini di tutte le fasce di età	Missione=12

giovanile. Progetto riscio della solidarietà Modifica gestione casa di riposo con costituzione dell'IPAB che sarà completamente attiva col mese di aprile 2018		
3.7 Servizi necroscopici e cimiteriali Azioni già poste in essere: manutenzione straordinaria cimitero San Floriano	Cittadini	Missione=12

AMBITO STRATEGICO	SAN PIETRO CARICANO COMUNE LABORIOSO
-------------------	--------------------------------------

PROGRAMMI STRATEGICI	STAKEHOLDERS	Rapporto con DUP e bilancio
4.1 Promuovere la valorizzazione turistica delle risorse naturali dei luoghi Azioni già poste in essere: accordo tra Comuni (Negrar, San Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Fumane, Marano di Valpolicella, Dolcè, Pescantina e Sant'Anna d'Alfaedo) per realizzare il progetto "Valpolicella e Valdadige in bici" - creazione rete sentieristica - la realizzazione del progetto gli "Itinerari della fede in Valpolicella, sulle tracce della Claudia Augusta Padana"- mantenimento dello sportello IAT, attualmente gestito tramite il Consorzio Pro Loco Valpolicella - adesione all'intesa programmatica d'area veronese, IPA veronese, un accordo fra Amministrazioni per condividere problematiche comuni, per definire strategie di sviluppo locali, espressione di scelte locali e coerenti con gli obiettivi delle politiche europee, nazionali e regionali	Residenti e turisti	Missione=7

[2] Per agevolare la lettura si indicano anche i programmi/obiettivi strategici rispetto ai quali a tutto il 2017 non sono state poste in essere azioni

QUANTO SI INTENDE REALIZZARE

Per ogni ambito strategico sono individuati i programmi/obiettivi strategici che si traducono in obiettivi operativi. I programmi/obiettivi strategici riprendono tutti quelli indicati nel DUP 2018-2020 con qualche integrazione. Per ogni programma strategico gli obiettivi operativi sono raggruppati per Responsabile

SAN PIETRO IN CARIANO PIANI OPERATIVI IN CIASCUN PROGRAMMA STRATEGICO

AMBITO STRATEGICO	1. SAN PIETRO IN CARIANO COMUNE TRASPARENTE E APERTO
PROGRAMMA STRATEGICO	1.1. Comunicare in modo puntuale ed efficiente l'attività dell'Amministrazione

Responsabile gestionale: Responsabile Settore segreteria-cultura sport e URP

C.D.R- 01-organismi istituzionali

Missione=01 Programma =01

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabil e politico	Altri settori coinvolti
1	Miglioramento della qualità della comunicazione istituzionale	Si intende realizzare una pubblicazione, preferibilmente come inserto ad un giornale, da porre anche sul sito web per informare i cittadini sull'attività dell'Amministrazione	Cittadini	2019	Pubblicazione	Sindaco e Assessori	Tutti i Capi Settore
2	Riconsiderazione del sito web istituzionale	La valutazione della impostazione attuale del sito, va riconsiderata in rapporto allo sviluppo di servizi on line	Cittadini	2019	Relazione del Responsabile CED su sintesi dello studio	Sindaco	Responsabile CED
3	Implementazione contenutistica del sito internet istituzionale	Il sito va implementato ulteriormente nei contenuti in relazione allo sviluppo delle pratiche on line	Cittadini, settori comunali	2019/2020	Implementazione significativa dei dati inseriti nel sito	Sindaco	Tutti i Settori
4	Sviluppo comunicazione multicanale	Utilizzo social network per interagire con i cittadini. Attivo Facebook si intende procedere Instagram che, impostato sulle immagini consentirà di dare diffusioni alle bellezze naturali del territorio comunale	Cittadini	2019	Numero delle pubblicazioni e inizio attività interattiva	Sindaco	Tutti i Settori
5	Dialogo sulle istanze dei cittadini singoli o associati	Assicurare l'ascolto delle istanze dei cittadini singoli o associati: attenzione al ricevimento dei cittadini e realizzazione di incontri con le realtà locali	Cittadini e associazioni	2019/2020	Realizzazione di incontri con Sindaco, Giunta o singoli Assessori	Sindaco e Assessore	Tutti i Settori

PROGRAMMA STRATEGICO	1.2. Maggior trasparenza- garanzia di legalità
----------------------	--

Segretario comunale

Missione= 01 Programma=02

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Aggiornamento del piano anticorruzione sulla base indicazioni ANAC	Ogni amministrazione deve essere dotata del piano anticorruzione ai sensi della legge 190/2012. Il comune ne è provvisto e lo tiene aggiornato	Cittadini	2018/2020	Approfondimento analisi dei rischi	Sindaco e Assessori	Segretario Comunale collab.ne con tutta struttura comunale
2	Formazione del personale come attività di prevenzione della corruzione	Organizzazione corsi interni dedicati anche agli amministratori	Dipendenti amministratori	2018/2020	n. ore di formazione	Sindaco	Settore Risorse Umane
3	Implementazione del sistema dei controlli interni	E' necessario strutturare meglio il sistema dei controlli interni sulla regolarità amministrativa ecc. ai	Cittadini	2018/2020	n. atti controllati	Sindaco	Gruppo di lavoro intersettoriale

	sensi della l. 174/2012					
--	-------------------------	--	--	--	--	--

Segretario Comunale e tutti i Responsabili di Settore

Missione = 01 Programma = 02

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
4	Implementazione delle pubblicazione sul sito in Amministrazione trasparente	La pubblicazione dei dati e il loro aggiornamento comporta l'organizzazione di un flusso di informazioni molto complesso che necessita di avere costante impulso e monitoraggio	Cittadini	2018/2020	pubblicare 100% atti previsti da legge	Sindaco e Assessori	Segretario Comunale
5	Costituzione e avvio di un servizio interno di verifica ulteriore dei processi finalizzata a razionalizzazione dei servizi	Ogni capo Settore deve istituire il registro	Cittadini	2018	Esame tutti i processi mappati per PTPC	Sindaco e Assessore	Tutti i Capi Settore

Responsabile gestionale: Responsabile Settore ragioneria

C.D.R- 05 gestione economico finanziaria

Missione= 01 Programma= 03

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
6	Controllo di gestione	Predisposizione report annuale con risultanze del bilancio preventivo e del conto su un paio di servizi	Cittadini, organi politici	2019/2020	n. servizi controllati	Sindaco	Capi Settore Servizi interessati
7	Potenziare il controllo su Acque Veronesi scrl e sugli altri organismi partecipati	Predisposizione report annuale corredato alle risultanze del bilancio preventivo e del conto. I dati degli organismi partecipati saranno acquisiti in contabilità grazie al bilancio consolidato	Cittadini	2018/2020	n. 1 report annuale	Sindaco	

PROGRAMMA STRATEGICO	1.3 Nuove modalità di governo: la partecipazione dei cittadini
Non sono previsti obiettivi strategici, ma solo di mantenimento	

PROGRAMMA STRATEGICO	1.4 Avvicinare il comune ai cittadini rendendo più efficiente la macchina comunale e semplificando i processi
-----------------------------	--

Segretario Comunale e tutti i Responsabili di Settore

Missione = 01 Programma = 02

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Uniformare e predisporre modulistica	Creare una modulistica semplificata per le domande che devono rivolgere i cittadini con pubblicazione sul sito istituzionale del Comune	Cittadini,	2018/2019	n. moduli predisposti	Sindaco Assessori	Segretario Comunale e Capi Settore
2	Revisione contenzioso	Riesaminare tutte le cause, creare una banca dati unitaria e valutare l'opportunità di concludere le cause con una transazione	Cittadini,	2018/2019	n. transazioni sottoscritte	Sindaco Assessori	Segretario Comunale e Capi Settore

Responsabile gestionale: Responsabile Settore Servizi Sociali- Istruzione

C.D.R-41- assistenza varia e delegata

M=04 P=02

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
4	Nuova modalità riscossione tariffe servizi scolastici	Riorganizzazione della fase di riscossione coattiva con recupero forzoso senza ricorso a Agenzia delle Entrate – Riscossioni - studio nuova modalità di riscossione anche nella fase che precede	Cittadini	2018/2020	Attivazione recupero con uffici comunali – attivazione nuova modalità di riscossione	Assessore	Settore ragioneria

Responsabile gestionale: Responsabile settore edilizia pubblica- patrimonio

C.D.R- 07- gestione demanio e patrimonio

Missione=01 Programma =02

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
4	Avere un patrimonio immobiliare aggiornato ed adeguatamente valutato	Inventariare puntualmente ogni immobile con una scheda che lo individui, ne fornisca la descrizione e le caratteristiche tecniche, la planimetria, corredata da foto e da una stima	Amministrazione comunale	2019/2020	N. dei nuovi beni inseriti. Incremento del valore del patrimonio	Assessore ai LLPP	Supporto di ditta esterna
5	Definizione di un piano di alienazione degli immobili di proprietà comunale nell'ottica delle dismissioni di beni non strategici soddisfacendo istanze di acquisto di privati	Approvazione piano delle alienazioni immobiliari e completamento della alienazione. Si prevede l'alienazione delle porzioni di terreno adiacenti a strade non utili quale parcheggi	Cittadini amministrazione comunale	2019/2020	Alienazioni completate	Assessore ai LLPP	Capo Settore Ragioneria
6	Aggiornamento inventario beni demaniali	Verifica degli immobili demaniali comunali	Amministrazione comunale –	2019/2020	N. dei nuovi beni inseriti	Sindaco e Assessore LLPP	

			cittadini				
7	Analisi degli immobili comunali	Redazione di una scheda per ognuno che indichi criticità, azioni e interventi da fare per eliminarle	Amministrazione	2019	Schedatura e verifica di tutti gli immobili	Sindaco e Assessore LLPP	Capo Settore Interventi Diretti
8	Conservazione Patrimonio comunale	Adeguamento antisismico edifici strategici	Cittadini	2018-2020	Realizzazione lavori	Sindaco e Assessore LLPP	

Responsabile gestionale: Comandante di polizia locale

C.D.R-14- Polizia Locale

Missione=03 Programma =01

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
9	Riorganizzazione filiera sanzionatoria	Riorganizzazione della fase di riscossione coattiva con recupero forzoso valutando l'opportunità di farla senza ricorso a Agenzia delle Entrate – Riscossioni	Cittadini	2018	Relazione del Comandante su nuova modalità	Sindaco	

Responsabile gestionale: Responsabile settore risorse umane

C.D.R-03- personale e organizzazione

Missione=01 Programma =10

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
10	Sviluppare azioni positive per una migliore organizzazione e professionalità del personale	Il miglioramento dei comportamenti organizzativi del personale, soprattutto nell'ottica dell'utenza esterna, passa per la realizzazione di interventi specifici di formazione (soprattutto riferiti alla trasparenza e all'integrità) per il benessere organizzativo	Cittadini	2018/2020	Giudizi derivanti dalle indagini presso gli utenti relative ai comportamenti del personale maggiori a "Buono" 70%	Sindaco	Segretario Comunale, tutti i Capi Settore. Supporto esterno specialistico
11	Contrastare i comportamenti non corretti del personale	L'obiettivo comprende il presidio degli aspetti disciplinari	Cittadini e dipendenti comunali	2018/2020	Numero procedure per rilevare comportamenti non corretti nell'anno	Sindaco	Tutti i Capi Settore- l'UPD

PROGRAMMA STRATEGICO	1.5. San Pietro in Cariano senza carta
-----------------------------	---

Responsabile Settore CED e tutti i Responsabili di Settore

Missione = 01 Programma = 08

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
---	---------------------	-----------------------	--------------------	--------	------------	-----------------------	-------------------------

1	Dematerializzazione atti amministrativi	progressiva eliminazione del cartaceo nella gestione dei flussi documentali in entrata e in uscita	Dipendenti comunale Cittadini	2018/2020	Uso esclusivo firma digitale per sottoscrizione atti amministrativi- fascicolazione informatica	Sindaco e Assessori	Tutti
2	Archiviazione informatica	I fascicoli dovranno essere solo informatici- i documenti cartacei non digitalizzabili saranno scannerizzati	Dipendenti comunali Cittadini	2018/2020	Archiviazione tutta informatica	Sindaco e Assessori	Tutti
3	Erogazione servizi on line	Attivazione servizi on line	Cittadini	2018 2019-2020	Attivazione SUE Attivazione altri servizi	Sindaco e Assessori	Tutti

Responsabile gestionale: Responsabile Settore segreteria-cultura sport e URP

C.D.R- 01-organismi istituzionali

Missione=01 Programma =02

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
4	Regolamentare i flussi documentali	Va predisposto e approvato il manuale di gestione del protocollo informatico e flussi documentali – costituzione fascicoli informatici	Dipendenti comunali Cittadini	2018/2020	dematerializzazione come da normativa	Sindaco e Assessori	Tutti

Responsabile gestionale: Settore Demografico- Elettorale- Statistico

C.D.R- 10 anagrafe elettorale

Missione=01 Programma =07

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
5	Consentire accesso informatico alle banche dati dell'anagrafe	Va predisposta e approvata una convenzione, da adattare alle singole fattispecie con cui si regola l'accesso telematico alle banche dati anagrafiche da parte delle forze dell'ordine e di altri soggetti. Il livello di accesso è diversificato in base all'utente.	Carabinieri Polizia di Stato, altri	2018/2019	numero convenzioni sottoscritte	Sindaco e Assessori	CED
6	Carta d'identità elettronica	Rilascio del documento digitale sulla base delle disposizioni dell'Amministrazione statale	Cittadini, operatori del settore, amministratori	2018/2019	Attivazione del servizio di rilascio del documento	Sindaco	Ministero Interno

Responsabile gestionale: Responsabile Settore economato- gare e contratti- commercio

C.D.R- 02- segreteria generale

Missione= 01 Programma=08

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
7	Digitalizzazione servizio Economato	Attivazione modulo "Economato" del programma Halley per la gestione informatizzata del servizio	Dipendenti,	2018	Attivazione entro 30 giugno	Sindaco	Tutti gli altri Settori

Responsabile gestionale: Responsabile settore edilizia privata e urbanistica- interventi diretti- manutenzioni

C.D.R- 04- servizi informativi

Missione= 01 Programma=08

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
8	SIT	Realizzazione del SIT	Cittadini, tecnici, settori comunali	2018/2020	Attivazione del servizio	Sindaco Vice Sindaco	Settore CED

AMBITO STRATEGICO	2. SAN PIETRO IN CARIANO BELLO E VIVIBILE
-------------------	---

PROGRAMMA STRATEGICO	2.1 Migliorare la sicurezza del territorio
----------------------	--

Responsabile gestionale: Comandante di polizia locale

C.D.R-14- polizia municipale

M=03 P=01

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Aumento della presenza della PL sul territori	Attività di vigilanza	Cittadini residenti e non	2018/2020	Numero dei controlli effettuati; n. sanzioni elevate	Sindaco	

Responsabile gestionale: Responsabile settore ecologia e ambiente

C.D.R- 37- parchi e tutela ambientale del verde

M=03 P=01

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Regolamento Polizia Rurale	Si tratta di dettare le regole di comportamento da osservare nelle aree agricole- predisposizione testo- raccolta osservazioni e approvazione C.C:	Cittadini	31.12.2018	Rispetto termine	Sindaco Consigliere incaricato	Polizia Locale

3	Recinzione aree verdi	Recinzione delle aree verdi per aumentare la sicurezza dei pedoni	Cittadini e ditte	2018/2020	Numero aree	Sindaco assessore ai LLPP	Settore economato-gare e contratti-commercio
---	-----------------------	---	-------------------	-----------	-------------	------------------------------	--

Responsabile gestionale: Responsabile settore LLPP patrimonio

C.D.R- 07- gestione demanio e patrimonio

Missione=03 Programma=04

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
4	Presenza Forze dell'Ordine sul territorio	Costruzione nuova caserma Carabinieri	Cittadini residenti e non	2019/2020	Numero dei controlli effettuali; n. sanzioni elevate	Sindaco	

PROGRAMMA STRATEGICO	2.2. Attuazione di politiche più incisive per il rispetto della legalità da parte dei cittadini e contenimento dei comportamenti negativi
----------------------	---

Responsabile gestionale: Comandante di polizia locale

C.D.R-14- polizia municipale

M=03 P=01

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Performance di rispetto della legalità nell'ambito della sicurezza stradale con riferimento a specifici fenomeni come sosta abusiva su marciapiedi, su piste ciclabili- controllo delle assicurazioni e revisioni	Realizzazione interventi efficienti ed efficaci nell'ambito della sicurezza stradale a tutela, in particolare, degli utenti deboli della strada	Cittadini	2018/2020	Numero incontri con studenti, cittadini	Sindaco	
2	Proposta e diffusione presso la cittadinanza di norme attinenti alla civile convivenza con la realizzazione di interventi formativi di sensibilizzazione ad una maggiore civiltà urbana	Sviluppo di interventi di vario livello (incontri di formazione ed informazione ecc.) preordinati alla sensibilizzazione alla civiltà urbana ed alla diffusione della cultura della legalità tra la popolazione; promozione di interventi di prevenzione della violenza nei confronti dei soggetti deboli, dei pericoli connessi all'utilizzo delle nuove tecnologie e del gioco; promozione di lezioni di educazione di comportamento legale ecc., nelle scuole primarie e secondarie di 1°	Cittadini residenti, Associazioni portatrici di interessi specifici dipendenti	2018/2020	Numero dei controlli effettuali	Sindaco	

		grado affrontando anche i temi della corruzione e dell'usura in relazione all'età degli studenti, del bullismo, della violenza					
3	Controllo integrato con altre forze dell'ordine	Creazione di una rete di controllo con VVFF-ASL-ARPAV- PS e CC per prevenire e accertare azioni illecite con particolare riferimento ad abusi edilizi e ambientali	Cittadini	2019/2020	n. azioni congiunte	Sindaco, ViceSindaco	
4	Regolarizzazione passi carrai	Verifica- regolarizzazione- Informatizzazione conclusione attività	Cittadini	2019/2020	Numero passi regolarizzati	Sindaco	Settore ragioneria
5	Attuazione Piano Generale degli impianti pubblicitari	Regolamentazione mezzi della comunicazione pubblicitaria	Cittadini	2018	Attuazione piano	Sindaco	

PROGRAMMA STRATEGICO	2.3. Miglioramento del patrimonio immobiliare, in particolare di quello scolastico
-----------------------------	---

Responsabile gestionale: Responsabile settore LLPP patrimonio

C.D.R- 07- gestione demanio e patrimonio

M=04 P=01 e P=03

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Programma di interventi straordinari per gli edifici scolastici: adeguamento sismico	Redazione progetti e appalti Asilo nido S. Floriano Verifica antisismica Scuola Media S. Pietro	Bambini e ragazzi frequentanti e famiglie	2018/2020	Esecuzione lavori	Sindaco e Assessore ai LLPP	
2	Adeguamento antincendio casa riposo	Esecuzione lavori	ospiti e utenti centro diurno e casa di Riposo	2018	Fine lavori	Sindaco e suo vice	I.C.S.S. e IPAB
3	lavori di realizzazione di ascensore montalettighe, terrazza protetta lato nord ecc. nell'I.C.S.S. - Casa di Riposo di San Pietro in Cariano	Esecuzione lavori	ospiti e utenti centro diurno e casa di Riposo	2018	Fine lavori	Sindaco e suo vice	I.C.S.S. e IPAB

PROGRAMMA STRATEGICO	2.4. Le scelte urbanistiche
-----------------------------	------------------------------------

Responsabile gestionale: Settore edilizia privata- urbanistica- interventi diretti manutenzioni

CDR- 59- urbanistica

M=08 P=01

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder	Durata	Indicatori	Responsabile	Altri settori
---	---------------------	-----------------------	-------------	--------	------------	--------------	---------------

			finali			politico	coinvolti
1	Approvazione del P. I.	Rapporti con tecnico incaricato, riunioni con Amministrazione, rapporti con la Regione Veneto ecc... Devono essere acquisiti la compatibilità ambientale e la VAS per arrivare alla approvazione definitiva	Cittadini tecnici ed imprese	31/12/2019	rispetto termine	Sindaco	Settore segreteria
2	Definizione area Lonardi	Si tratta di trovare una soluzione alla annosa problematica della riqualificazione urbanistica- Vanno curati i rapporti con la proprietà, va formulata una proposta di sistemazione o di vagliare quella dei privati- va valutata la proposta e infine si deve predisporre la deliberazione per il C.C.	Cittadini proprietà e tecnici	31/12/2018	rispetto termine	Sindaco	Settore segreteria
3	Definizione PIRUEA Guglielmi	Si tratta di trovare una soluzione alla annosa problematica della riqualificazione urbanistica- Vanno curati i rapporti con la proprietà, va formulata una proposta di sistemazione o di vagliare quella dei privati- va valutata la proposta e infine si deve predisporre la deliberazione per il C.C.	Cittadini proprietà e tecnici	30/06/2018	rispetto termine	Sindaco	Settore segreteria

PROGRAMMA STRATEGICO	2.5 Rinnovare e rigenerare il territorio urbanizzato
-----------------------------	---

Responsabile gestionale: Responsabile settore edilizia pubblica- patrimonio

C.D.R- 07- gestione demanio e patrimonio

M=05 P=01

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Riqualificare il centro urbanizzato	Riqualificazione del Centro storico di Pedemonte	Cittadini	2019/2020	completamento lavori	Sindaco Assessore LLPP	
2	Riqualificare il centro urbanizzato	Riqualificazione centro storico del Capoluogo. Piazza San Giuseppe	Cittadini	2018/2019	completamento lavori	Sindaco Assessore LLPP	
3	Riqualificare il centro urbanizzato	Riqualificazione del centro storico di Castelrotto	Cittadini	2019/2020	completamento lavori	Sindaco Assessore LLPP	

Responsabile gestionale: Responsabile settore edilizia pubblica- patrimonio

C.D.R. 37- parchi e tutela ambientale del verde

M=08 P=01

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
4	Creazione aree per sgambatura cani	Creazione di aree recintate appositamente dedicate alla sgambatura dei cani nelle frazioni che ne sono sprovviste	Cittadini	31/12/2018	Numero aree	Consigliere addetto all'ecologia Sindaco	Settore economia-gare e contratti-comm.cio
5	Riqualificazione aree verdi	Sistemazione e rinnovamento arredi nelle aree verdi con nuovi arredi	Cittadini	2018/2020	n. aree sistemate	Sindaco, Consigliere di riferimento	

PROGRAMMA STRATEGICO	2.6 Riqualificazione aree degradate e da bonificare
-----------------------------	--

Responsabile gestionale: Comandante di Polizia Locale

CDR- C.D.R- 14- Polizia municipale

M=03 P=04

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Micro azione di riqualificazione del territorio con riduzione segnali stradali e miglioramento loro stato di manutenzione	Rilevazione digitale dei segnali e trasposizione grafica informatica. Verifica in loco. Eliminazione segnali non necessari. Segnalazione stato degrado, sostituzione o manutenzione. Segnaletica orizzontale e verticale.	Utenti urbani ed extraurbani	31/12/2018	n. segnali eliminati o sostituiti o oggetto di manutenzione	Assessore viabilità- Assessore manutenzione	Polizia locale con interventi diretti

Responsabile gestionale: Responsabile settore ecologia

CDR- 37-parchi e tutela ambientale del verde

M=08 P=01

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Realizzare un censimento delle aree verdi suscettibili di affidamento ai privati ed attivazione di forme di collaborazione con i privati per l'effettuazione di interventi di manutenzione degli spazi pubblici	Realizzare un censimento delle aree verdi pubbliche e private. Attivazione di modalità di collaborazione e convenzionamento con società e cittadini per la cura degli spazi pubblici. Monitoraggio dello stato di cura degli spazi verdi privati con segnalazioni mirate ad attivare gli interventi manutentivi nelle situazioni di incuria o degrado	Cittadini e ditte	2019/2020	Numero di contratti di sponsorizzazione sottoscritti e verificati nel rispetto delle clausole contenute	Consigliere addetto all'ecologia Sindaco	Settore economia-gare e contratti-commercio e CUC

Responsabile gestionale: Responsabile settore ecologia
CDR- 37-parchi e tutela ambientale del verde
M=08 P=01

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Riduzione impiego prodotti dannosi alla salute in agricoltura	Attività di sensibilizzazione sull'utilizzo dei prodotti antiparassitari privilegiando strategie alternative. Emissione di provvedimenti per inibirne l'impiego	Cittadini Associazioni portatrici di interessi specifici	31/12/2018	n. iniziative attuate	Consigliere addetto all'ecologia Sindaco	
4	Soluzione problema dei reflui delle cantine vinicole	Associare le cantine vinicole per risolvere il problema dello smaltimento dei reflui	Cittadini, Ditte, Associazioni portatrici di interessi specifici	2019/2020	Nuova modalità di smaltimento	Sindaco Consigliere delegato all'ecologia	

Responsabile gestionale: Responsabile settore ecologia e ambiente
C.D.R. 37- parchi e tutela ambientale del verde
Missione=09 Programma=02

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
5	Monitoraggio continuo degli sviluppi della bonifica di Ca' Filissine	Rapporti con comune di Pescantina, vigilanza anche attraverso il suo sito e rapporti con associazioni ambientaliste interessate concretamente	Cittadini Associazioni portatrici di interessi specifici	2018/2020	Relazioni quadrimestrali di monitoraggio alla Giunta comunale	Sindaco consigliere delegato all'ecologia	
6	Attività di recupero ambientale dell'ex cava Contine come da progetto dell'amministrazione	Convenzioni con privati ed associazioni, organizzazione piantumazioni, rapporti con ENEA nell'ambito del patto dei sindaci	Cittadini Associazioni portatrici di interessi	2018	Relazioni quadrimestrali di monitoraggio alla Giunta comunale	Sindaco consigliere delegato all'ecologia	Settore LLPP Patrimonio

PROGRAMMA STRATEGICO	2.7 Riduzione inquinamento ed efficientamento energetico
-----------------------------	---

Responsabile gestionale: Settore edilizia privata- urbanistica- interventi diretti manutenzioni
CDR- 59- urbanistica
M=09 P=08

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder	Durata	Indicatori	Responsab	Altri settori
---	---------------------	-----------------------	-------------	--------	------------	-----------	---------------

			finali			ile politico	coinvolti
1	Ammodernamento reti pubblica illuminazione	Si sta studiando la più corretta modalità per efficientare gli impianti di illuminazione pubblica anche per ridurre le emissioni di CO2 Studio di una proposta Atti conseguenti da definire in base alla proposta e sua condivisione	cittadini	31/12/2018	Rispetto termine	Sindaco Consigliere incaricato	Settore gare
2	Condizionare i cittadini a realizzare edifici di elevata qualità energetica	Promozione di incontri per sensibilizzare i cittadini e realizzare edifici di alta qualità energetica. Da studiare forme contributive per chi opera in tal senso	Cittadini, tecnici, operatori nel settore dell'edilizia	2019/2020	Numero iniziative	Sindaco assessore all'edilizia e urbanistica	

Responsabile gestionale: Settore edilizia privata- urbanistica- interventi diretti manutenzioni

CDR- 07- gestione demanio e patrimonio

M=09 P=08

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Messa a norma sede municipale	Lavori di rifacimento impianti e di adeguamento alla normativa vigente per quanto riguarda abbattimento barriere architettoniche	Cittadini e dipendenti	Entro 2018	Conclusione lavori	Assessore interventi diretti e abbattimento barriere architettoniche	

Responsabile gestionale: Responsabile settore edilizia pubblica- patrimonio

C.D.R- 07- gestione demanio e patrimonio

M=09 P=08

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Attuazione del PAES	Partecipazione all'attività dell'unione dei comuni dei tre territori veronesi e dell'Associazione di scopo "Patto dei sindaci". Attività per bando europeo che farà il comune capofila Valsugana sul Mincio per mettere a gara gli interventi previsti dal PAES	Cittadini, associazioni portatrici di interessi specifici	2018/2020	Approvazione bando	Sindaco consigliere delegato all'ecologia	Settore ecologia
4	Redazione PICL	Il piano è riferito alla riduzione dei consumi e delle emissioni di CO2	Cittadini	2019	Approvazione	Sindaco, Assessore incaricato	

Responsabile gestionale: Responsabile Settore Ecologia

C.D.R- 37- parchi e tutela ambientale del verde

M=09 P=08

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
5	Servizio " Pedibus"	Organizzazione del trasporto scolastico per i bambini della scuola obbligatoria primaria a piedi coinvolgendo associazioni e/o genitori	Cittadini , famiglie, scolari	2019/2020	Numero gruppi organizzati	Assessore incaricato	

PROGRAMMA STRATEGICO	2.8. Rendere più fluido il traffico, ridurre incidenti stradali con buon mantenimento patrimonio stradale
----------------------	---

Responsabile gestionale: Responsabile settore edilizia pubblica- patrimonio

C.D.R- 27- strade e viabilità

M=10 P=05

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Miglioramento viabilità a Bure	Esecuzione lavori di esecuzione rotonda	Cittadini e fruitori mobilità locale	31.12.2018	Rispetto termine	Assessore LLPP	Polizia Locale

Responsabile gestionale: Responsabile settore edilizia privata e urbanistica- interventi diretti- manutenzioni

C.D.R- 27- strade e viabilità

M=09 P=08

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Attuazione degli interventi di manutenzione e rappezzi stradali- diminuzione dei sinistri passivi	Sistemazione strade comunali - piano asfalti	Cittadini e fruitori della mobilità locale	31/12/2018	completamento	Assessore LLPP	Polizia Locale

PROGRAMMA STRATEGICO	2.9. Potenziamento sistema di protezione civile
----------------------	---

Responsabile gestionale: Responsabile settore edilizia privata- urbanistica- interventi diretti

C.D.R- 34- protezione civile

M=11 P=01

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Organizzazione del gruppo di protezione civile comunale e sue esercitazioni col gruppo dei comuni convenzionati	Approvvigionamento materiali necessari, organizzazione corsi, rapporti con la Regione e la Provincia.	Cittadini e turisti	2018/2020	Realizzazione esercitazione	Sindaco	

AMBITO STRATEGICO 3. SAN PIETRO IN CARICANO COMUNE ATTENTO ALLE PERSONE

PROGRAMMA STRATEGICO 3. 1. Stimolare l'amore per i libri e la lettura

Responsabile gestionale: Responsabile Settore segreteria-cultura sport e URP

C.D.R- 21- biblioteca civica

M=05 P=02

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Stimolare l'amore per i libri e la lettura con iniziative specifiche	Diffondere il piacere della lettura: giornata del libro- incontri con l'autore- il mercoledì in biblioteca: un libro per ogni incontro, corsi di lettura ecc. Acquisto nuovi libri per biblioteca <i>Servizio affidato a soggetto terzo- il Capo Settore è RUP</i>	Cittadini	2018/2020	Realizzazione e pubblicizzazione Numero partecipanti superiore a 30	Assessore alla cultura	

PROGRAMMA STRATEGICO 3.2. Organizzazione di eventi culturali

Responsabile Settore segreteria-cultura sport e URP

C.D.R- 23- attività culturali

M=05 P=02

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Organizzazione eventi e manifestazioni- realizzazione di un evento a livello nazionale	Esame proposte di manifestazioni da sottoporre all'Amministrazione	Cittadini	2018/2020	n. manifestazioni di minore importanza. Proposta evento culturale di rilevanza	Assessore alla cultura	

				nazionale		
--	--	--	--	-----------	--	--

PROGRAMMA STRATEGICO	3.3. Creare il giusto collegamento tra sport e cultura
----------------------	--

Responsabile gestionale: Responsabile Settore segreteria-cultura sport e URP

C.D.R- 25- manifestazioni sportive e ricreative

Missione= 06 Programma=01

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Realizzazione di un progetto che consenta di evidenziare con attività varia l'importanza culturale dello sport come prevenzione di comportamenti scorretti, e tutela della salute, momento aggregativo	Saranno realizzati progetti di avviamento allo sport in collaborazione con le associazioni sportive presenti sul territorio cercando di coinvolgere i giovani e il mondo dell'imprenditoria	Cittadini	2019/2020	Numero società sportive coinvolte nei progetti (obiettivo da raggiungere >50% delle associazioni e o società censite). Numero degli alunni coinvolti nel progetto	Assessore allo sport	

PROGRAMMA STRATEGICO	3.4. Incentivazione dello sport con attenzione anche agli sport minori
----------------------	--

Responsabile gestionale: Responsabile Settore edilizia privata e urbanistica- interventi diretti- manutenzioni

C.D.R-37- parchi e tutela ambientale del verde

Missione= 06 Programma=02

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Migliorare la manutenzione degli impianti sportivi	Le manutenzioni saranno effettuate dal comune o dalle associazioni con cui l'ente è convenzionato	Cittadini	2018/2020	n. interventi annui < di 5	Sindaco Assessore allo sport	
2	Sistemazione campo sussidiario impianti sportivi Pedemonte	Lavori di sistemazione	Cittadini	30/8/2018		Sindaco Assessore allo sport	

PROGRAMMA STRATEGICO	3.5 Attenzione ai giovani
----------------------	---------------------------

Responsabile gestionale: Responsabile Settore Servizi Sociali e Istruzione

C.D.R- 25- manifestazioni sportive e ricreative

Missione=06 Programma=02

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Informa giovani	Sviluppo delle attività di accoglienza, di primo orientamento e di promozione delle competenze presso l'informa giovani: nell'ambito dei servizi culturali e aggregativi per adolescenti e giovani, pensati non solo per loro, ma con loro grazie allo sportello "Informa giovani".	Cittadini giovani	2018/2020		Assessore ai servizi sociali e sindaco	

PROGRAMMA STRATEGICO	3.6. Attenzione ai soggetti deboli
----------------------	------------------------------------

Responsabile gestionale: Responsabile settore servizi sociali e istruzione

C.D.R-41- assistenza varia e delegata

Missione=12 Programma=01

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
2	Interventi contro bullismo, violenza, droga e utilizzo eccessivo strumenti tecnologici	Organizzazione incontri presso le scuole su questi temi	Giovani	2018/2020	Ripetizione azioni in essere – nuove iniziative annue	Consigliere di riferimento	

Responsabile gestionale: Responsabile settore servizi sociali e istruzione

C.D.R-41- assistenza varia e delegata

Missione=12 Programma=03

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
3	Contribuire all'attuazione del progetto per l'inclusione dei migranti	Il Comune ha aderito allo SPRAR e dovrà dare luogo ad un progetto iniziale di accoglienza di circa 10 migranti. I progetti di accoglienza prevedono: l'inserimento in strutture di piccole dimensioni, l'erogazione di buoni spesa per il vitto, l'orientamento ai servizi del territorio, il supporto di un mediatore linguistico, la facilitazione nell'accesso ai servizi socio sanitari ed educativi; i servizi riguardano l'orientamento al lavoro, l'inserimento al	Migranti	2018/2020	attivazione	Sindaco, Assessore ai Servizi Sociali	Settore Risorse Umane

		corso di formazione, di riqualificazione professionale, un supporto nella ricerca di lavoro e casa.. Il servizio sarà affidato ad un soggetto terzo mediante gara					
4	Operare in modo omogeneo senza personalismi sulla base di regole chiare	Si tratta di predisporre e far approvare a Consiglio Comunale un regolamento dei servizi sociali, che affronti tutti i servizi e gli interventi del Comune in ambito sociale	Cittadini	2018	approvazione entro il 31 dicembre	Assessore ai Servizi Sociali	
5	Attività per gli anziani	Prosecuzione attività già in essere: collaborazione con la consulta degli anziani, sostegno dei circoli anziani, attività per recupero facoltà cognitive culturali, attività culturali e ricreative, ambulatorio di primo intervento e prelievi di sangue per pazienti fragili ecc.	Anziani	2018/2020	Ripetizione azioni in essere, nuove iniziative annue <1	Assessore ai Servizi Sociali	
6	Iniziative varie per le famiglie	Rapporti con la consulta della famiglia, incremento attività pomeridiane come centri aperti e invernali, incontri con genitori su problematiche di tipo sociale ecc...	Famiglie	2018/2020	n. nuove iniziative	Consigliere Marchesini	

Responsabile gestionale: Responsabile settore risorse umane

C.D.R.- 03- personale e organizzazione

Missione=12 Programma=03

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
8	Baratto amministrativo-	Consolidamento dell'istituto	Cittadini in difficoltà, soli o in famiglia	2018/2020	n. cittadini coinvolti	Assessore ai Servizi Sociali	Settore Ecologia

Responsabile gestionale: Responsabile settore edilizia pubblica- patrimonio

C.D.R. 37- parchi e tutela ambientale del verde

Missione=08 Programma=02

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
9	Una casa per tutti	Edificazione complesso di Edilizia Residenziale Pubblica	Cittadini e ditte	2019/2020	Realizzazione opera	Sindaco assessore ai LLPP	

Responsabile gestionale: Responsabile settore ecologia

CDR- 37-parchi e tutela ambientale del verde

Missione=09 Programma=02

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
10	Realizzazione orti per anziani a Corrubio	Individuazione bisogni- predisposizione area idonea- bando e assegnazione	anziani	2018	assegnazioni	Consigliere incaricato	

Responsabile gestionale: Responsabile settore edilizia privata- urbanistica- interventi diretti

C.D.R- 03 Area LLPP

Missione=10 Programma=05

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
11	Eliminazione di barriere architettoniche presenti su spazi pubblici	Rilevazione situazioni di criticità dovute alla presenza di ostacoli e barriere e successivi interventi con scivoli, rampe di raccordo tra piani diversi in modo da rendere accessibile l'abitato a tutti gli utenti	Utenti urbani ed extraurbani	Entro 2018	n. barriere architettoniche da eliminare	Assessore incaricato	Polizia locale

Responsabile gestionale: Responsabile settore tributi

C.D.R- 06- gestione delle entrate tributarie

Missione=01 programma=04

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
12	Controllo ditta esterna gestione IMU e TASI	La gestione di IMU e TASI è stato esternalizzato. E' richiesto un particolare impegno nel controllo dell'esecuzione del controllo	Cittadini	2018/2020	Relazione semestrale alla GC	Sindaco	Settori P.L. anagrafe- edilizia privata .

Responsabile gestionale: Responsabile settore risorse umane in collaborazione con Segretario Comunale, del Responsabile del settore ragioneria e del Responsabile Settore Gare Contratti, Commercio e SUAP

C.D.R- 03- personale e organizzazione

Missione=12 Programma=03

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
13	Rendere più snella la gestione della casa di riposo	IPAB, formalmente costituita con decreto del Direttore dell'U.O. non autosufficienza IPAB Autorizzazione e Accreditamento n.23 del 31.10.2017 è necessario renderla operativa. Nel contempo	Degenti casa di riposo	2018		Sindaco Assessore ai servizi sociale	Segretario comunale,

		va liquidata l'ICSS					
--	--	---------------------	--	--	--	--	--

PROGRAMMA STRATEGICO	3.7. Servizi necroscopici e cimiteriali
-----------------------------	---

Responsabile gestionale: Responsabile settore edilizia pubblica- patrimonio

C.D.R- 07- gestione demanio e patrimonio

Missione=12 Programma=09

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Cimiteri	Ampliamento cimitero di Castelrotto	famiglie	31.05.2019		Assessore LL.PP.	
2	Cimiteri	Ampliamento cimitero di San Floriano	famiglie	30.09.2018		Assessore LL.PP.	

AMBITO STRATEGICO	SAN PIETRO CARICANO COMUNE LABORIOSO
--------------------------	--------------------------------------

PROGRAMMA STRATEGICO	4. Promuovere la valorizzazione turistica delle risorse naturali dei luoghi
-----------------------------	---

Responsabile gestionale: Responsabile settore edilizia pubblica- patrimonio

C.D.R- 37- parchi e tutela ambientale del verde

Missione=07 Programma=01

N	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Itinerari della fede-completamento con acquisto di villa Eugenia	Ottenuto finanziamento regionale concludere l' acquisto previa valutazione dell'immobile da Agenzia del Demanio- deliberazione C.C. rogito per acquisto	Cittadini e turisti italiani e stranieri	Entro giugno 2018	Sottoscrizione contratto	Sindaco e Assessore LL.PP.	
2	Ristrutturazione Villa Eugenia	Lavori di ristrutturazione	Cittadini e turisti italiani e stranieri	Entro giugno 2019	Completamento	Sindaco	
3	Attivazione area camper	Completato i lavori si deve attivare il servizio da gestire direttamente o ricorrendo alla collaborazione di una associazione	Cittadini, turisti, operatori economici	2018	Attivazione "A regime"	Sindaco e Assessore LL.PP.	

Responsabile gestionale: Responsabile settore segreteria- cultura sport e URP

C.D.R- 26-manifestazioni, promozioni turistiche gestione demanio e patrimonio

Missione=07 Programma=01

N.	Obiettivo operativo	Descrizione sintetica	Stakeholder finali	Durata	Indicatori	Responsabile politico	Altri settori coinvolti
1	Individuare potenziali segmenti di sviluppo turistico, la redazione di un piano di marketing turistico e lo studio di un brand di promozione dell'immagine del paese	Con ricorso a soggetto specializzato: effettuare un'analisi della possibile domanda turistica, individuare specifici strumenti di promozione per nuovi target individuati; brand marketing per la promozione dell'immagine anche turistica del paese	Cittadini, operatori economici, turisti	2018/2020	Predisposizione del progetto di indagine di mercato e rilevazione; predisposizione di un piano di marketing turistico.	Sindaco e consiglieri e incaricato	Settore economia, gare e contratti
2	Creazione nuovi percorsi enoturistici	Accordi con cantine locali per metterle in rete col fine di creare un'occasione turistica	Cittadini, operatori economici, turisti	2018/2020	Attivazione	Sindaco e consiglieri e incaricato	Settore economia, gare e contratti

SEZIONE 5

MODALITÀ DI CONTROLLO DEI RISULTATI CONSEGUITI

L'efficienza di un'Amministrazione deve essere verificata periodicamente mediante l'analisi dei risultati conseguiti e un'attenta valutazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie utilizzate. In tale ottica appare evidente che un obiettivo conseguito con un eccessivo dispendio di risorse umane ed economiche non è indice di efficienza.

Gli strumenti a disposizione dall'Amministrazione per la valutazione dei risultati conseguiti e per l'attuazione, se del caso, di manovre correttive in corso d'opera sono:

- predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) consuntivo;
- controllo di gestione;
- relazione della giunta comunale al rendiconto;
- sistema di valutazione dei Responsabili di Area/Settore che svolgono funzioni dirigenziali.

Un primo controllo effettuato nel corso dell'azione amministrativa è costituito dal controllo di regolarità amministrativa e contabile, volto a garantire legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa. Esso è esercitato, per le parti di relativa competenza, dai singoli Responsabili (specifiche attribuzioni in ordine al controllo interno sugli atti da esprimersi con parere di legittimità), dal Responsabile dei servizi finanziari (regolarità contabile e alla copertura finanziaria), e dal Revisori dei Conti nell'ambito dei compiti istituzionali demandati.

Un controllo di legittimità successivo è effettuato dal Segretario Comunale.

IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG)

Il Segretario Comunale in collaborazione con i Responsabili di Aree/o Settore collaborano nella elaborazione delle proposte del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale. L'introduzione nell'ordinamento finanziario e contabile del PEG ne ha fornito una definizione normativa in quanto ha stabilito che "... sulla base del bilancio di previsione annuale, deliberato dal Consiglio, l'organo esecutivo definisce prima dell'esercizio finanziario il Piano esecutivo di Gestione, determinando gli obiettivi di gestione e affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi".

In questo senso il PEG si differenzia dal bilancio dell'Ente in quanto, oltre agli elementi finanziari, specifica gli obiettivi di gestione individuando gli strumenti e le dotazioni organiche necessarie a realizzarli. Si tratta dello strumento che favorisce la distinzione tra le funzioni di indirizzo, che appartengono alla Giunta e quelle di gestione, di competenza dei dirigenti (per il nostro ente il ruolo dirigenziale è rivestito dai Responsabili di Area e/o Settore) garantendo a questi ultimi l'autonomia di spesa nell'ambito di capitoli strumentali, negoziati in sede di programmazione. Le relazioni tra gli organi di direzione politica e quelli dirigenziali sono infatti improntate al principio della separazione tra le funzioni di direzione politico-amministrativa e le funzioni di direzione amministrativa, così come stabilito dalla normativa. Il PEG è fondato sulla cultura del budget in quanto conferisce di fatto alla Giunta la possibilità di correlare le risorse disponibili agli obiettivi da raggiungere al fine di evidenziare quali realizzare compatibilmente con le risorse disponibili. In questo senso l'introduzione di questo strumento gestionale ha segnato il passaggio da una Amministrazione per "atti" ad un'amministrazione dinamica, per "programmi, progetti e "risultati".

In sintesi il Piano Esecutivo di Gestione rappresenta, da un lato, la codificazione dei risultati che l'Amministrazione intende raggiungere in un dato periodo di tempo coincidente con l'anno finanziario (sulla base del relativo Bilancio di Previsione), dall'altro, rappresenta anche un parametro che, a posteriori, è necessario considerare ai fini della valutazione del personale operante presso l'Ente.

Il PEG prevede il collegamento con il Bilancio attraverso un meccanismo che vede coinvolti Consiglio, Giunta, il Segretario Comunale e i Responsabili di Area e/o Settore su due diversi livelli di autorizzazione: un primo livello, dal Consiglio alla Giunta, trova espressione nella approvazione del Bilancio dell'Ente, vale a dire con l'allocatione delle risorse finanziarie disponibili sui diversi capitoli di spesa, documento proposto dall'organo esecutivo e approvato dalla Assemblea consiliare; un secondo livello di autorizzazione ha luogo dalla Giunta al Responsabile di Settore che ha funzioni dirigenziali attraverso l'approvazione del PEG con l'attribuzione degli obiettivi e delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

La Giunta licenzia il PEG per ogni esercizio finanziario all'inizio dell'anno per illustrare gli obiettivi che si intendono perseguire con dettaglio di mezzi e risorse assegnate. Questo strumento gestionale non è "cristallizzato" nel tempo, ma è dinamico in quanto, sia la Giunta che i "dirigenti" possono proporre variazioni riguardo ad obiettivi attesi e risorse assegnate in base all'andamento della gestione.

Va evidenziato che nel PEG non sempre vi è diretta corrispondenza centro di costo-centro di spesa. In considerazione della trasversalità di alcune attività, può accadere che le relative spese siano imputate al centro di costo di destinazione dell'intervento. Si pensi, ad esempio, al servizio di manutenzione degli stabili comunali. Se viene attuato un intervento di manutenzione in una scuola, il costo di tale attività verrà imputato al centro di costo "scuola", indipendentemente dal fatto che la spesa dell'intervento sia stata autorizzata dal responsabile del servizio di manutenzione.

IL CONTROLLO DI GESTIONE

In un'azienda il controllo di gestione, detto anche controllo direzionale, è il sistema operativo volto a guidare la gestione verso il conseguimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione operativa, rilevando, attraverso la misurazione di appositi indicatori, lo scostamento tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti e informando di tali scostamenti gli organi responsabili affinché possano decidere e attuare le opportune azioni correttive. Introdotto in un primo tempo nelle imprese, ora si sta estendendo anche alle pubbliche amministrazioni dove, secondo la filosofia del new public management, sta sostituendo i tradizionali controlli formali di legalità.

Il controllo di gestione è pertanto un processo tramite il quale i responsabili dei programmi o dei progetti contenuti nel Documento Unico di Programmazione e specificati nelle schede del Piano Esecutivo di Gestione, redatti in collaborazione tra la componente politica e la componente amministrativa dell'Ente, verificano con cadenza regolare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, valutano l'efficienza con la quale avvengono la gestione e l'efficacia dell'azione amministrativa. In funzione dei risultati ottenuti da tali riscontri sono assunti eventuali provvedimenti correttivi della gestione.

Col 2018 il Comune di San Pietro in Cariano intende iniziare ad effettuare il controllo di gestione, cominciando magari da un servizio per poi estenderlo, nel corso del triennio, ai servizi più significativi.

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO

La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, documento che comprende il conto del bilancio e il conto del patrimonio, deliberato dal Consiglio Comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo allo esercizio finanziario di riferimento. La Giunta comunale accompagna il rendiconto con una relazione nella quale, con riferimento ai programmi e agli eventuali progetti contenuti nel Documento Unico di Programmazione, indica il grado di conseguimento degli obiettivi programmatici, analizza e motiva gli scostamenti rispetto alle previsioni, individuando le misure correttive intraprese ed esprimendo valutazioni sull'efficacia e sull'efficienza dell'azione dell'ente. La relazione illustrativa della Giunta Comunale al rendiconto contiene:

- valutazioni sull'attività di gestione dell'esercizio ponendo a confronto i risultati conseguiti con i programmi e gli obiettivi previsti dai documenti di programmazione, tenuto conto dei costi sostenuti ed analizzando gli indicatori di efficacia ed efficienza/economicità;
- illustrazione dei criteri di valutazione del patrimonio;
- analisi degli scostamenti rilevati rispetto alle previsioni e delle motivazioni che li hanno causate.

Per l'utente poco avvezzo all'analisi di documenti di programmazione strategica (Documento Unico di Programmazione) o di gestione (Piano Esecutivo di Gestione) o finanziaria (Bilancio dell'ente), la relazione al rendiconto fornisce una descrizione esaustiva, seppur schematica, delle attività svolta dall'amministrazione. Per ogni settore di attività è infatti prevista l'illustrazione di quanto fatto con eventuale descrizione, sia qualitativa, che quantitativa, dei vari servizi erogati. In questo modo il cittadino può avere cognizione della mole di lavoro svolta dalla macchina comunale nel corso dell'anno di riferimento. La relazione al rendiconto comprende inoltre una parte dedicata agli aspetti prettamente finanziari della gestione e illustrati anche mediante l'utilizzo di schemi e grafici in modo da renderli immediati per il lettore.

In virtù della sua vocazione più descrittiva che gestionale, la relazione al rendiconto è redatta con un linguaggio meno "tecnico" rispetto al PEG e fornisce una panoramica più immediata dell'attività svolta rispetto al documento gestionale.

VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE DEI RESPONSABILI DI AREA E/O SETTORE

Il rinnovamento dei governi locali passa necessariamente attraverso l'introduzione di una nuova cultura di "management pubblico" che comporta la ridefinizione delle performance degli Enti da realizzarsi attraverso l'incremento di nuovi modelli organizzativi e gestionali ancorati ad una logica del risultato e alla valorizzazione della professionalità delle risorse umane. In questo contesto appare fondamentale la ridefinizione dei ruoli dirigenziali- nel nostro ente i Responsabili di Area/Settore a cui viene attribuita la posizione organizzativa- da attuarsi mediante una maggiore responsabilizzazione e l'adozione di un sistema di valutazione del loro operato, strumento funzionale allo sviluppo di nuovi comportamenti.

Nell'ambito del processo manageriale di gestione dell'attività lavorativa, la principale dimensione della valutazione è data dalla prestazione intesa come insieme di linee comportamentali che il responsabile con funzioni dirigenziali adopera per il conseguimento degli obiettivi assegnati in sede di programmazione. Gli elementi costitutivi della prestazione dirigenziale, intesa nel suo complesso, fanno capo alla verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati, non solo in termini di risultato, ma anche di competenze manifestate nei comportamenti organizzativi posti in essere.

Obiettivi e competenze intese come insieme di capacità, dimestichezze ed esperienze pregresse rappresentano le due componenti della prestazione oggetto di monitoraggio continuo nell'ambito del processo di valutazione in quanto afferiscono direttamente alle modalità con cui si raggiungono i risultati.

Il Comune di San Pietro in Cariano, previa procedura di concertazione sindacale, ha definito i criteri generali relativi al sistema di misurazione e di valutazione della performance organizzativa ed individuale del personale e dei responsabili con funzioni dirigenziali.

L'attribuzione alla figura apicale di incisivi strumenti di valutazione e controllo della performance dei dipendenti rappresenta una grande opportunità per accrescere l'efficienza delle strutture e costituisce una sfida organizzativa all'interno della Pubblica Amministrazione in modo da costruire le basi per un sistema incentivante per premiare il merito e l'impegno di ogni singolo dipendente.

I compiti assegnati al personale con funzioni dirigenziali prevedono il supporto ai processi decisionali, la condivisione degli obiettivi dell'amministrazione con il personale, una gestione più efficace delle diverse tipologie di risorse assegnate, la promozione di processi di miglioramento delle prestazioni e la verifica del conseguimento degli obiettivi da parte del personale.

La loro performance è quindi collegata all'indicatore di performance relativo alla propria struttura organizzativa, al raggiungimento di specifici obiettivi individuali e ai comportamenti tecnico professionali e manageriali dimostrati. Tra cui la capacità di rilevare i bisogni degli utenti interni ed esterni e di orientare l'organizzazione in base alle esigenze, la capacità di elaborare e gestire progetti innovativi, anche trasversali tra i diversi ambiti organizzativi, l'attuazione di piani e programmi, la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell'organizzazione, l'efficienza dell'impiego delle risorse e altro.

Al fine di garantire una valutazione oggettiva dei risultati conseguiti viene attribuito un peso agli obiettivi assegnati: i punteggi degli obiettivi di struttura e/o individuali e quelli relativi ai comportamenti organizzativi, debitamente ponderati, consentono di giungere al punteggio di valutazione del Responsabile di settore con funzioni dirigenziali. Come in precedenza specificato ad ogni obiettivo è associato, in fase di programmazione, un insieme di indicatori quantitativi e/o qualitativi misurabili e sono eventualmente specificate le ponderazioni tra gli stessi. Il rapporto tra il valore dell'indicatore e il relativo grado di conseguimento costituisce la valutazione del livello di raggiungimento di ogni obiettivo.

La valutazione del personale con qualifica dirigenziale, oltre a considerare i risultati e l'impegno, avviene attraverso quattro categorie di comportamenti organizzativi:

1. programmazione e autonomia intesa come: capacità di pianificare, programmare, controllare le risorse finanziarie e strumentali assegnate, capacità di *problem solving*, capacità di delegare obiettivi e risorse;
2. capacità di coordinamento estesa a quella di motivare le risorse assegnate, di relazionarsi correttamente con colleghi, segretario, amministratori, cittadini-utenti;
3. responsabilità del ruolo come corretta interpretazione del medesimo e capacità di realizzazione di indirizzi strategici;
4. Rapporto con amministratori inteso come grado di consapevolezza e applicazione del principio di distinzione dei poteri e capacità di tenere informati gli amministratori circa le priorità e lo stato di attuazione degli obiettivi.

In sede di valutazione, ad ogni comportamento organizzativo sono associati cinque livelli di valutazione (ottimo, buono, più che soddisfacente, soddisfacente, ampiamente migliorabile) con relativo punteggio.

SEZIONE 6

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Nel corso di questa prima parte della legislatura sono state attuate iniziative che hanno dato frutti estremamente positivi, grazie ad un attento quanto impegnativo lavoro di analisi e programmazione svolto a monte. In tal senso l'Amministrazione comunale vuole proseguire al fine di adeguare sempre più la macchina amministrativa alle reali esigenze della collettività al cui servizio è posta. Si intendono pertanto perseguire le seguenti azioni, da considerarsi non come interventi a sé stanti, ma strettamente interconnessi.

Per rendere l'operato dell'Amministrazione sempre più efficiente è importante continuare nell'analisi delle richieste dell'utenza intesa come singolo cittadino che si rivolge all'Amministrazione, come attore commerciale, come attore del mondo dell'associazionismo.

Si ribadisce in tal senso l'importanza di uno dei criteri di valutazione dei responsabili di Area/Settore, vale a dire la capacità di interazione con l'ambiente esterno intesa anche come qualità delle relazioni con gli utenti dei servizi. La stretta collaborazione tra strutture comunali e interlocutori non istituzionali (associazioni, cooperative, gruppi di interesse...) ha consentito di raggiungere buoni risultati; si intende pertanto incrementare il meccanismo di integrazione e interazione tra gli attori sopra menzionati.

A partire dal corrente anno verrà avviata una attenta analisi dei carichi di lavoro degli uffici.

Saranno individuati parametri oggettivi di valutazione del carico di lavoro (numero di richieste pervenute, numero di e-mail ricevute, procedure attuate e procedure concluse, numero di richieste di accesso all'ufficio/servizio...) che saranno rilevati mediante l'ausilio di strumenti informatici.

Al termine di tale analisi sarà pertanto possibile individuare i servizi maggiormente gravati e attuare, se del caso, una redistribuzione di compiti e competenze all'interno della struttura comunale. Tale azione consentirà, da un lato, di rendere più efficiente la macchina comunale e, dall'altro, di accrescere il benessere lavorativo dei dipendenti grazie ad un'equa distribuzione del carico di lavoro.

Altro obiettivo che si sta attuando con azioni limitate è quello di dare flessibilità alle risorse umane dell'Ente, così promuovendo il passaggio verso una macchina comunale più dinamica, meno "cristallizzata" relativamente a mansioni e competenze anche in adempimento alla sollecitazione di ANAC di far ruotare il personale quale efficace misura di prevenzione della corruzione.